



Estratto Rassegna Stampa Assoporti
lunedì, 29 luglio 2024



Rassegna stampa



Prime Pagine

29/07/2024	Affari & Finanza	4
29/07/2024	Corriere della Sera	5
29/07/2024	Il Fatto Quotidiano	6
29/07/2024	Il Foglio	7
29/07/2024	Il Giornale	8
29/07/2024	Il Giorno	9
29/07/2024	Il Mattino	10
29/07/2024	Il Messaggero	11
29/07/2024	Il Resto del Carlino	12
29/07/2024	Il Secolo XIX	13
29/07/2024	Il Sole 24 Ore	14
29/07/2024	Il Tempo	15
29/07/2024	Italia Oggi Sette	16
29/07/2024	La Nazione	17
29/07/2024	La Repubblica	18
29/07/2024	La Stampa	19
29/07/2024	L'Economia del Corriere della Sera	20

Trieste

28/07/2024	Shipping Italy	21
A Trieste arriva l'ora del bunkeraggio di Gnl ship to ship		

28/07/2024	Trieste Prima	23
Rifornimento "storico" di Gnl a una nave in porto: è il secondo caso in Italia		

Venezia

28/07/2024	Shipping Italy	24
A Porto Marghera autorizzata una pipeline sotterranea fra i terminal di Cereal Docks		

Genova, Voltri

28/07/2024	PrimoCanale.it	26
Aeroporto: quando un ente pubblico difende il bene dei cittadini		

La Spezia

28/07/2024	Citta della Spezia	28
Nuovo presidente dell'autorità portuale, candidature fino al 10 settembre		

Livorno

28/07/2024	The Medi Telegraph	29
"Urgente la Zls in Toscana per stimolare l'attività economica del territorio"		

Civitavecchia, Fiumicino e Gaeta

28/07/2024	CivOnline	32
Pellegrinaggio "Maria Stella del Mare": «Un viaggio di fede lungo la costa Tirrenica»		
28/07/2024	La Provincia di Civitavecchia	33
Pellegrinaggio "Maria Stella del Mare": «Un viaggio di fede lungo la costa Tirrenica»		

Focus

28/07/2024	Il Nautilus	34
Santorini invasa dai turisti: gli abitanti spingono per limitare le navi da crociera		

Anno 40
n° 21
Lunedì

29.07.2024



La nostra carta proviene
da materiali riciclati
o da foreste gestite
in maniera sostenibile

la Repubblica

L'IMPORTANZA
DEI DATI

Per pensioni sostenibili ed eque
Matteo Jessoula ● pag. 14

IL PARADOSSO
TRICOLORE

I trasporti locali sono afflitti da problemi di qualità e di trasparenza. Per sbloccarli
è intervenuta la recente sentenza della Corte Costituzionale Alessandro De Nicola ● pag. 14

MELONI
ALL'ANGOLO

Con von der Leyen rieletta
Giovanna Melandri ● pag. 15

A&F

Affari&Finanza

Università

Quanto paga

la laurea

Chi completa gli studi guadagna
13 mila euro in più all'anno

Raffaele Ricciardi

● pag. 26

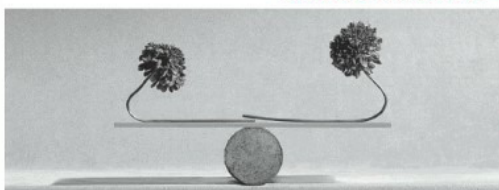


Il bivio dei mercati

La domanda è se ripartirà la corsa dei listini, finora
indifferenti a guerre e tensioni geopolitiche, o se l'agenda
inflazionistica di Trump cambierà l'umore degli investitori
Andrea Greco, Paolo Mastrolilli e Rony Hamaui

● pag. 2-5

Siamo privati.
Capiamo i mercati privati.
Naturalmente.



PICTET
Asset Management

Il presente materiale di marketing è emesso da Pictet Asset Management.
Ogni investimento comporta dei rischi, incluso quello di non recuperare il capitale di partenza.

GLI AFFARI
CON PECHINO

Più Cina nel Mediterraneo
e il Dragone ha guai in casa
Nonostante l'invasione
di prodotti verso la Ue,
Xi Jinping si ritrova un
problema interno di
sovraccapacità produttiva
Modolo e Scozzani ● pag. 6-7

MUTUI E TASSI
D'INTERESSE

Nel primo semestre sale
la richiesta di prestiti
I tagli al costo del denaro
hanno rimesso in moto il
mercato. Prevalle il "green",
anche per le emissioni di
obbligazioni societarie
Alessandro Cicognani ● pag. 8-9

LE DUE ITALIE
DEL CLIMA

La pioggia allaga il Nord
ma lascia il Sud a secco
Qualcosa si muove per
affrontare la crisi idrica
Prime iniziative per
bloccare gli sprechi, ma
occorrono più investimenti
Rosaria Amato ● pag. 12

CORRIERE DELLA SERA

Milano, Via Solferino 28 - Tel. 02 63821
Roma, Via Campania 50/C - Tel. 06 688281

DEL LUNEDÌ

Servizio Clienti - Tel. 02 63797510
mail: servizioclienti@corriere.it



La Grotta del Romito
L'inclusione celebrata
già nell'arte rupestre
di **Gian Antonio Stella**
alle pagine 26 e 27



Marina di Pescoluse
Sulla spiaggia
più cara d'Italia
di **Elvira Serra**
a pagina 23



Partiti e stabilità

UN'EUROPA PIÙ SOLIDA IN TRE PASSI

di **Maurizio Ferrara**

Durante la campagna elettorale, Ursula von der Leyen si era detta pronta a collaborare con chiunque fosse a favore dell'Europa, dello Stato di diritto e dell'Ucraina. Il primo impegno era essenzialmente rivolto a escludere le forze euroscettiche. Dopo la rielezione di von der Leyen, è opportuno riflettere più a fondo sul significato del termine «pro-Europa». Essendo stata votata a maggioranza, la neo-presidente indossa di fatto un doppio cappello: da un lato, quello di guida della istituzione che deve tutelare l'interesse generale dell'Unione (la Commissione), dall'altro, quello di leader politico impegnato a realizzare un programma con venature «partigiane», in linea con gli orientamenti dei partiti che l'hanno eletta. In una certa misura, si tratta della medesima duplicità che contraddistingue la posizione dei leader di governo nazionali. Ma a Bruxelles c'è il rischio che si crei un corto-circuito, tale per cui essere «anti-Ursula» voglia dire ipso facto essere «anti-europeo». L'equivoco è comprensibile, visto che in passato i gruppi al di fuori della maggioranza volevano smantellare l'Unione e stavano all'opposizione anche a livello nazionale. La situazione è però progressivamente cambiata. L'idea di uscire dalla Ue è stata accantonata, l'obiettivo è ora quello di trasformare l'Unione dall'interno. Molti partiti nati come anti-Ue oggi guidano o partecipano ai governi dei loro Paesi.

continua a pagina 24

La strage nel Golan Netanyahu convoca il Gabinetto di sicurezza. Folla ai funerali dei ragazzini

Raid in Libano, alta tensione

Israele, si teme un'escalation. Piano per proteggere la missione italiana

Giochi Altre due medaglie nel tiro. Le lacrime di Errigo



Martinenghi, una rana tutta d'oro

di **Aldo Cazzullo** e **Arianna Ravelli**

di **Imarisio, Piccardi, Vanetti**

da pagina 32 a pagina 36

LO SHOW, LE POLEMICHE

Il direttore della cerimonia ora si scusa

di **Stefano Montefiori**

Il giorno delle spiegazioni. Dopo le critiche alla cerimonia che ha aperto i Giochi il direttore artistico dell'evento Thomas Jolly precisa: «Non c'era la volontà di denigrare nessuno. Abbiamo celebrato i valori della nostra Repubblica. L'idea era una grande festa pagana».

alle pagine 8 e 9 **Bonarrigo**

GIANNELLI

L'ULTIMA SCENA



di **Pasqualetto**

di **Marta Serafini**

Israele prepara la risposta dopo la strage sul campo di calcio che ha provocato la morte di dodici ragazzini colpiti dai razzi di Hezbollah. Il premier Benjamin Netanyahu, rientrato dalla missione negli Stati Uniti, ha subito riunito il Gabinetto di sicurezza. Si teme un'escalation del conflitto con un allargamento anche al fronte nord in Libano. I ministri Tajani e Crosetto studiano come proteggere gli italiani presenti nell'area.

da pagina 2 a pagina 5 **M. Caprara, Olimpio**

LO SCRITTORE, LA RIFLESSIONE

Perché Harris può vincere

di **Richard Ford**

Oggi, negli Stati Uniti, i democratici di ogni colore si stringono attorno a Kamala Harris come quel malcapitato, smarrito nel deserto, che di colpo spunta da una duna e avvista un'oasi.

continua a pagina 14



di **Beppe Severgnini**

Intervistata da questo giornale, l'avvocata Annamaria Bernardini de Pace sconsiglia le donazioni ai figli e afferma: «Non siete obbligati a lasciare un'eredità, potete spendere tutto». Abbiamo chiesto a Giulio Bilino — notaio in Torino, presidente del Consiglio Nazionale del Notariato, protagonista di un podcast di successo del «Corriere», l'ultima volontà — se è rimasto sorpreso. «Be', sì. Un suggerimento così drastico non può essere universale. Certo, esistono situazioni familiari particolari, il testatore magari nutre una sentimento di rivalsa. Ma quando una famiglia la si è voluta, costruita e difesa, no. I ragionamenti da fare sono altri».

continua a pagina 19

La lettera a von der Leyen «Fake news contro il governo»

Meloni: intese con la Cina E attacca sull'informazione

di **Monica Guerzoni**

Rilanciare il patto con Pechino. Un'intesa che parte da energia e auto. La premier Giorgia Meloni, in missione in Cina, auspica «relazioni commerciali sempre più eque e vantaggiose». Oggi l'incontro con il presidente Xi Jinping. Capitolo informazione: in una lettera a Ursula von der Leyen, la premier Meloni, torna sulla Relazione della Ue sullo Stato di diritto e si dice sorpresa di come il contenuto del documento sia stato «distorto a uso politico da alcuni nel tentativo di attaccare il governo italiano».

alle pagine 6, 7 e 11 **Baccaro Querzé**

I DUELLANTI DEL M5S

Conte-Grillo, fine partita

di **Emanuele Buzzi** e **Tommaso Labate**

«Sancita l'indipendenza da Grillo»: l'ala contiana del Cinque Stelle esulta. Le reazioni dopo lo scambio di lettere tra l'ex premier e Beppe Grillo.

a pagina 12

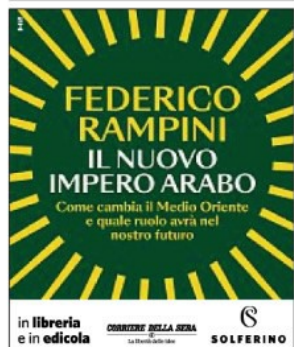
POTREBBE CORRERE CON IL SUO MOVIMENTO

Capolista, l'idea di Toti

di **Paola Di Caro**

Cominciano le manovre per le Regionali in Liguria. Spunta l'ipotesi di Giovanni Toti in corsa con la sua lista.

a pagina 13 **Caccia**



«Mi vergogno, ma temevo per Filippo»

Il padre di Turetta e il colloquio in carcere: pensava al suicidio, vi prego di capirmi

di **Roberta Merlin**

«**C**hiedo scusa per quello che ho detto a mio figlio. Non ho mai pensato che i femminicidi fossero una cosa normale. Ho fatto quelle affermazioni solo perché temevo che Filippo si suicidasse». Nicola, il padre di Filippo Turetta, spiega le sue frasi dopo il colloquio con il figlio. «E ora è scoppiata una nuova ondata di odio e indignazione nei confronti di noi genitori».

alle pagine 16 e 17

Pasqualetto

I FAMILIARI DI RITA GRANATA



Rita Granata, morta a 27 anni

Mori per il pirata positivo alla droga «Più severità»

di **Fabio Postiglione**

Rita travolta e uccisa da un'auto: il pirata della strada positivo a droga e alcol. I genitori della ragazza: «È un assassino, cambiate la legge».

a pagina 16





Meloni in Cina auspica "una fase nuova di cooperazione", firma accordi e spera che Pechino produca auto in Italia. Dalla Via della Seta all'Autostrada della Seta



Lunedì 29 luglio 2024 - Anno 16 - n° 208
Redazione: via di Sant'Erasmo n° 2 - 00184 Roma
tel. +39 06 32818.1 - fax +39 06 32818.230



€ 2,00 - Anziché € 3,00 - € 14 con il libro "Solo la verità lo giuro"
Spedizione aib. postale D.L. 353/03 (conv. in L. 27/02/2004 n. 46)
Art. 1 comma 1 Roma Aut. 114/2009

STATI GENERALI Il n. 1 al Senato sulla polemica garante-Conte

M5S, assise il 4 ottobre
Patuanelli dice a Grillo:
"Non decide uno solo"

DE CAROLIS A PAG. 6



LA LETTERA Contro le critiche della Ue, ma non sulla giustizia

Meloni scrive a Ursula
"Io non lottizzo la Rai"
(e prepara le nomine)

RODANO A PAG. 8



Ma mi faccia il piacere

» Marco Travaglio

Harakiri. "Serve un centro serio" (Carlo Calenda, *Corriere della sera*, 24.7). Ma perché escluderti già in partenza?

Le vacanze intelligenti. "Il tour con le firme di Repubblica nei luoghi delle vacanze lontani dal turismo mordi e fuggi" (Stefano Cappellini, *Repubblica*, 27.7). "Dalle campagne di Matteotti all'antico confine di De Gasperi. Un piccolo pellegrinaggio laico alle origini della democrazia. Il trekking lungo la strada che unisce le vite di due grandi politici."

L'autore Antonio Polito ha camminato con Gaetano Quagliarello, Fabio Dattilo, Roberta Lulli ed Emanuele Miccozzi" (*Corriere della sera*, 28.7). Ma non ce l'avete una vita? Poi dice che uno si droga.

Le vite degli altri. "Il missile di Hezbollah, strage nel campo di calcio: 12 ragazzini uccisi mentre giocano nel Golan, 301 feriti. Hamas: colpita una scuola a Gaza, 30 morti" (*Corriere della sera*, 28.7). Quindi, se un missile di Hezbollah uccide 12 ragazzini è una "strage"; se Israele ne uccide 30 è un'opinione di Hamas e non si sa chi è stato.

Duty free. "È il momento d'oro dei profumi deluxe: Valentino annuola nasi per immaginare un mondo di fragranze ispirate alla moda" (*Repubblica*, 28.7). Piero Fassino già in taxi verso Fiumicino.

Ha stato Putin. "Una rivendicazione per il sabotaggio all'alta velocità a Parigi. Il dominio utilizzato (riseup.net, domiciliato a Seattle) viene spesso utilizzato dalla galassia anarchica" (*Repubblica*, 28.7). "Ombra russa sulle Olimpiadi di Parigi... La mancanza di rivendicazioni stride. In attesa di conoscere gli sviluppi delle indagini francesi sul sabotaggio contro l'Alta Velocità, oggi l'Ue è attraversata dalla forte preoccupazione di essere diventata un obiettivo della guerra ibrida lanciata da Vladimir Putin per riuscire a prevalere in Ucraina" (Maurizio Molinari, *Repubblica*, 28.7). Delle due l'una: o il direttore di *Repubblica* non legge *Repubblica*, o Seattle è in Russia.

Elementare, Smbuca. "A quasi due anni dalla vittoria elettorale di Fratelli d'Italia è ormai evidente che Giorgia Meloni guida il governo più a destra della Storia repubblicana" (Molinari, *Repubblica*, 26.7). Ammazza che volpe.

La ignori. "Meloni prova a ricucire la Via della Seta" (*Repubblica*, 28.7). "Meloni apre alla Cina: 'Basta incomprensioni'" (*Stampa*, 28.7). "Meloni in Cina, prove di disguido con Xi" (*Giornale*, 28.7). Se becca la premier che ha bloccato la Via della Seta, le fa un mazzo così.

SEGUE A PAGINA 20

ISRAELE CONTRO HEZBOLLAH DOPO I 12 MORTI IN GOLAN, MENTRE L'IDF NE FACEVA ALTRI 30

Bibi conta solo i suoi morti: subito vendetta sul Libano

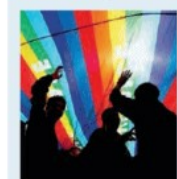
INCHIESTA MEDIAPART

In Cisgiordania
l'apartheid corre
sull'autostrada

FOUSSARD E LARIE A PAG. 4-5

MAURIZIO ACERBO

"Libertà e pace:
così la sinistra
ritrova le parole"



CAPORALE A PAG. 7

UN AFFARONE PER KKR

Il salasso di Tim:
vendendo la rete
sborserà 2 mld

DI FOGGIA A PAG. 14

RICORDI COMPULSIVI

Souvenir-mania:
psiche e cultura
dietro un viaggio

DI FAZIO A PAG. 18



Funerali. Le bare bianche per i 12 bimbi uccisi dal missile Hezbollah

■ I funerali dei bambini drusi (arabi) uccisi dal missile di Hezbollah, forse deviato dallo scudo Iron Dome di Tel Aviv. E i raid israeliani oltre confine. Ma per ora niente guerra contro Beirut

DE ILJO, MANTOVANI E ZUNINI A PAG. 2-3

IL PRECIPIZIO LIBANESE E L'IRAN

GAD LERNER A PAG. 3

» **OLIMPIADI** Tre giorni di flop a Parigi. Per l'Italia ecco il primo oro

Mense, Senna e diluvio: disastro Macron

» Leonardo Coen

Le acque della Senna fanno schifo. Dispiace dirlo, in fondo non è colpa del fiume, ma della pioggia. Più cade, più degrada la qualità dell'acqua. Nel senso che i tassi di Escherichia-coli e altri batteri aumentano e superano i livelli consentiti per la balneazione. È quello che è successo tra venerdì e sabato, a Parigi: sono bastati 16 millimetri di pioggia per sabotare il primo allenamento di triathlon, previsto alle 8 di domenica. E domani, mica è detto che si potranno disputare le gare.

Nel gergo dei triatleti, l'appello al "teatro di nuoto" si chiama "familiarizzazione". Gli organizzatori e la federazione del triathlon, dopo aver preso atto che gli ultimi test nel settore della Sennanon presentavano le garanzie necessarie, hanno deciso di annullare la "familiarizzazione", per evitare che si trasformasse in "inquinamentizzazione".



A PAG. 9

IL FATTO ECONOMICO

Amazon& C., un impero
tra evasione e caporalato



■ Le inchieste dei pm di Milano hanno scoperto il vaso di Pandora dei comportamenti illegali di logistica, supermercati, moda: recuperati 500 milioni per il Fisco

BISON E TRINCHELLA A PAG. 12-13

La cattiveria

Fa talmente caldo che Giovanni Toti ha chiesto i domiciliari in Siberia

LA PALESTRA/SILVIO PERFETTI

Le firme

» **HANNO SCRITTO PER NOI:** BOCCOLI, BORZI, CIVIL SERVANT, DALLA CHIESA, D'ESPOSITO, DIMALIO, FUCECCHI, GENTILI, MONTANARI, NOVELLI, PIZZI, PASSARELLA, RODANO, ROSSI, SCANZI, SCARANO, SCUTO E ZILIANI



IL FOGLIO

quotidiano



Redazione e Amministrazione: Corso Vittorio Emanuele II 30 - 00121 Milano

Sped. in Ab. Postale - DL 350/2003 Conv. L. 48/2004 Art. 1, c. 1, DDC N. 40/03



ANNO XXIX NUMERO 178

DIRETTORE CLAUDIO CERASA

LUNEDÌ 29 LUGLIO 2024 - € 1,80 + € 0,50 con IL FOGLIO REVIEW n. 22 + € 8,00 libro C'ERA UNA VOLTA IL CALCIO



Eppure, il bicchiere delle democrazie liberali è ancora mezzo pieno

Più ci si guarda attorno, più sembra di essere circondati dal disordine. Ma l'occidente che si è unito per l'Ucraina, la rinnovata fiducia nell'Europa, con i sovranisti ingabbiati dal voto, i segnali di ottimismo che arrivano dall'America fanno ben sperare per il futuro

Si, è vero: a volte ci si guarda attorno e tutto sembra andare per il verso sbagliato e più ci si guarda attorno, più sembra di essere circondati dal disordine, dal caos, dalla paura, dall'instabilità, dal populismo e dall'estremismo. Capita sempre, anche a noi, di osservare il bicchiere mezzo vuoto e di chiedersi quando la parte mezza piena sarà un po' più ricca di quella mezza vuota. Capita sempre, anche a noi, di guardare quello che succede in giro per l'Europa e di chiedersi, un po' tramortiti, quale sarà la prossima slavin, quale sarà il prossimo ostacolo, quale sarà il prossimo problema. E poi però, dopo qualche istante di panico, capita spesso che, dopo aver fissato con preoccupazione il bicchiere mezzo vuoto, ci si accorga improvvisamente che il bicchiere mezzo vuoto in realtà è più che mezzo vuoto ed è anche più che mezzo pieno. (segue a pagina quattro)

Il nichilismo allegro e un po' burino che ha aperto Paris 2024

Alle Olimpiadi si può celebrare il mondo, oppure lo si può annullare in una frenesia che ha del grottesco a lato di una cattedrale ancora da inaugurare dopo il fuoco purificatore del 1919

Ho pronta la pena esecutiva per chi ha visto senza sbattere un sopracciglio la cerimonia di apertura delle Olimpiadi di Parigi. Deve vedere l'edizione integrale della trilogia di Enrico VI, nella versione di tredici ore presentata a Avignone anni fa dal suo creatore, il regista Thomas Jolly, direttore artistico dell'ouverture sulla Senna. Apertura con i ponti d'oro un po' odontoiatrici, con il pagliaccesco rosa dei balli lungo le voies sur berge, con il Cavaliere dell'apocalisse in eccessiva salute notturna, di metallo, che sfida la lignea e marmorea Notre Dame ferita galoppando sull'acqua, della mongolfiera d'oro, dei tacchi di Lady Gaga di spiegati come la sua bella durissima voce, delle discoteche su chiatta, delle sfilate di moda su chiatta, di quella generale troppa frociaggine che non ha niente a che vedere con l'omofilia, che sia benedetta, perché si manifesta non tanto nei corpi sfrenati sotto la pioggia quanto nelle incursioni al Louvre, nei baffi alla Gioconda con i vetri frantumati, nella scommessa sempre vinta e sempre perduta della postmodernità nichilista e allegra, tanta diversità e una ferrea omologazione, salvo che per il presidente Mattarella fradicio come una antichissima e decentissima spugna, salvo che per quelle comparse dette atleti immerse nell'insignificanza dei bateaux mouches, a parte l'eleganza dei mongoli che battono Armani e Berluti cinque a zero e la bellezza delle bandiere. (segue a pagina quattro)



PERCHÉ I MASCHI SONO IN CRISI

Denatalità, invecchiamento, immigrazione scolpiscono la nuova modernità in cui viviamo. Ma il drastico mutamento del rapporto tra i sessi che durava da millenni è ancora più rilevante. E in politica spiega anche l'ondata reazionaria e nazionalista nelle elezioni degli ultimi anni. Un'indagine

di Andrea Graziosi

Nel 2016 Trump ottenne la presidenza anche grazie a un vantaggio di 24 punti tra gli uomini, che saliva a 30 tra quelli bianchi, il più grande divario di genere in mezzo secolo di exit poll. In quello stesso anno il voto maschile garantì il successo della Brexit, nei sondaggi svedesi una percentuale di uomini doppia rispetto a quella delle donne sosteneva l'estrema destra, e la situazione era simile in Germania est o in Corea del sud. Quattro anni dopo il vantaggio di Trump cominciò a manifestarsi anche tra afroamericani e "latini", e tra gli uomini privi di istruzione superiore esso era ancora più grande: già nel 2016, per esempio, i bianchi con al massimo un diploma avevano votato

per Trump il 35 per cento in più che per la Clinton, mentre tra i votanti con un college degree la distanza si annullava. Nelle elezioni di midterm del 2022, poi, il 66 per cento dei lavoratori bianchi votò repubblicano e solo il 32 per cento per i democratici, e le presidenziali del prossimo autunno peggioreranno forse le cose.

Si tratta anche del riflesso sulla politica americana della disintegrazione di un mondo basato su ruoli sessuali che confinavano la donna in una posizione subordinata, una di-

Nel 2016 Trump ottenne la presidenza anche grazie a un vantaggio di 24 punti tra gli uomini, che saliva a 30 tra quelli bianchi, il più grande divario di genere in mezzo secolo di exit poll

sintegrazione che rappresenta la più grande rivoluzione di una storia umana che pure ha vissuto negli ultimi duecento anni cambiamenti straordinari. E' su questi ultimi che si è di regola appuntata l'attenzione degli studiosi. Penso a modernizzazione, urbanizzazione e fine del mondo contadino, esplosione demografica e suo rapido rovesciamento, o alla straordinaria e variegata ondata di costruzioni statali che ci ha regalato anche (ma certo non solo) i nostri regimi liberaldemocratici. Ad essi si sono aggiunti negli ultimi decenni i

grandi mutamenti che stanno scolpendo la nuova modernità in cui viviamo (che chiamerò per comodità il "Moderno maturo"), come la denatalità, l'invecchiamento e un'immigrazione che pone fine a un'omogeneità etnica europea costruita anche con deportazioni e stermini.

Sono fenomeni che alimentano nei paesi in cui il Moderno maturo si è affermato un bacino "reazionario" diverso da quello di una volta - che si coagulava attorno a ceti privilegiati - perché composto da anziani con poco futuro e spesso soli, nonché da strati frustrati e emarginati dalla modernità, che non difendono privilegi ma reagiscono a un futuro che sembra cupo. Ma il velocissimo, drastico mutamento del rapporto tra i sessi che durava da millenni è un fenomeno ancora più rilevante perché tocca tutti. E' un mutamento che pone fine a un'evidente ingiustizia ma che proprio per questo, nella parte del mondo dove è più avanzato, tocca direttamente, peggiorandolo, lo status di una metà della popolazione fino a pochissimo tempo fa privilegiata. Mio padre, uno scienziato comunista che sosteneva quel mutamento ma non era privo di ironia, già un paio di decenni fa scherzava sul suo "sfortunato destino" che era nato quando tutti gli uomini, anche i più umili, avevano tre serve, la madre, la moglie e la figlia, e invecchiò in un mondo dove un professore emerito benestante può al massimo contare su una signora delle pulizie a ore. La sua osservazione era acuta anche per-

ché coglieva il fatto che i più colpiti dalla liberalizzazione delle sottomasse erano gli strati maschili più poveri, che dall'essere uomini trannevano maggior conforto e vantaggi. Questa liberalizzazione provoca quindi sentimenti che spingono su posizioni reazionarie, motivate anche dalla difesa del privilegio, una buona parte degli uomini, specie quelli con poca istruzione, dei paesi avanzati.

Purtroppo i dati italiani a questo proposito non sono facilmente reperibili e meriteranno per questo un'indagine sistematica. Uso quindi soprattutto quelli di studi americani, come *Of Boys and Men* di Richard Reeves o *The End of Men* di Hanna Rosin, entrambi molto discussi ma che fanno vedere con

La modifica dei rapporti tra i sessi è accompagnata e moltiplicata dalla rapidissima emersione di un gender gap a favore delle donne nel campo dell'istruzione. Succede anche in Italia

chiarezza fenomeni importanti e di grandissimo interesse.

La prima cosa che balza agli occhi, ed è confermata sia da altri studi che da quello che succede in Italia, è che la modifica dei rapporti tra i sessi è accompagnata e moltiplicata dalla rapidissima emersione di un gender gap a favore delle donne nel campo dell'istruzione. Nel 1972, quando negli Stati Uniti fu approvata la Title IX law che promuoveva la parità nell'istruzione superiore, gli uomini prendevano il 56,5 per cento dei college degree. (segue a pagina due)

Andrea Graziosi, nato a Roma nel 1954, è ordinario di Storia contemporanea all'Università di Napoli Federico II. Collabora col Foglio. "Occidente e modernità. Vedere un mondo nuovo" (il Mulino), l'ultimo libro che ha pubblicato.



NEL TIRO

Argento e bronzo: la doppietta dei due pistoleri tricolori

Casadei Lucchi a pagina 24

Paolo Monna e Federico Nilo Maldini sono quelli delle quattro righe in ultima pagina durante i quattro anni che separano olimpiade da olimpiade. Adesso, però, si riprendono tutto con gli interessi. Ieri hanno centrato una doppietta senza precedenti: Federico ha vinto l'argento e Paolo il bronzo nel tiro alla pistola. A batterli solo un cinese: Xie Yu.



CAOS ORGANIZZATIVO

LA SENNA È UNA FOGNA: SALTANO I TEST DEL TRIATHLON

Servizio a pagina 26



DELUSIONE

DA DREAM TEAM ALL'INCUBO L'ORA PIÙ BUIA DELLA SCHERMA

Signori a pagina 23



il Giornale



LUNEDÌ 29 LUGLIO 2024

DIRETTO DA ALESSANDRO SALLUSTI

Anno XLIV - Numero 29 - 1.50 euro*

www.igiornale.it

Editoriale

I DEBITI, FININVEST E LE «RAZZE PADRONE»

di Alessandro Sallusti

Un Paese davvero strano il nostro, un Paese in cui la magistratura spende tempo e soldi per indagare su un articolo scritto da Eugenio Scalfari nel luglio del 1993 in cui il fondatore di *La Repubblica* esortava il sistema bancario a chiudere i rubinetti al gruppo Fininvest, a suo dire esposto per quattromila miliardi di lire. Ne dà notizia *La Repubblica* stessa, che con malcelata soddisfazione svela che l'esito della perizia chiesta dalla procura di Firenze conferma l'ipotesi del suo fondatore e smentirebbe l'articolata e documentata smentita che Berlusconi fece all'epoca dalle colonne di questo *Giornale*.

Lo scopo di questa operazione di archeologia giudiziaria-mediatica è sostenere il solito teorema: Berlusconi sommerso dai debiti scese in politica per salvare le aziende, tanto è vero che da lì in poi i conti migliorarono. Tesi ovviamente indimostrabile, sarebbe un po' come dover decidere se Giulio Cesare abbia oltrepassato il Rubicone per il bene di Roma o per ambizione personale. L'unico fatto certo è che trasse il dado e la storia cambiò, come è certo che né prima né dopo il 1993 Fininvest ha goduto del beneficio di una sola lira pubblica e che i suoi debiti, bancari e non, sono sempre stati onorati fino all'ultima lira. A distanza di anni non c'è insomma modo di ammettere che Mediaset è stata una geniale intuizione imprenditoriale, talmente solida da sopravvivere al suo fondatore e camminare spedita con le sue gambe distribuendo benefici ai suoi dipendenti, ai suoi grandi e piccoli azionisti, al sistema-Paese nel suo complesso. Altrettanto non si può dire di altre imprese che nel tempo hanno avuto a che fare con *La Repubblica*. Il suo primo editore, Carlo De Benedetti, fu arrestato per aver pagato tangenti in cambio di appalti (e quindi soldi) pubblici. Le sue ambizioni di stare al passo con il rivale Berlusconi sono naufragate in una serie di fallimenti che lo hanno portato a ritirarsi a vita privata in Svizzera; il secondo e attuale padrone, la famiglia Elkann-Agnelli, ha sfasciato il sistema industriale italiano e dopo avere spoliato lo Stato e nascosto molti proventi all'estero ha svenduto ciò che rimaneva di Fiat ai francesi. Di tutto questo su *La Repubblica* ovviamente non c'è mai stata traccia e lo capiamo. Ma che pancia o no, la storia di questi ultimi trent'anni di «razze padrone» è andata esattamente così.

I GIOCHI

Prima vittoria degli azzurri
Martinenghi oro nei 100 rana

Sergio Arcobelli a pagina 22



GRINTA Il momento della festa per il varesino Nicolò Martinenghi

CAOS DOPO LA STRAGE, ERDOGAN EVOCA L'INVASIONE
Israele vuole la vendetta su Hezbollah
Gli Usa: «Non colpite Beirut e le città»

di Fiamma Nirenstein

Fra 4 giorni saranno trecento i giorni di guerra e questa infelice ricorrenza potrebbe essere segnata dall'immersione larga e dolente in una guerra molto più grande, pericolosa, funesta fino ai confini del mondo, nel segno dell'assassinio terrorista da parte del miglior proxy dell'Iran di dodici bambini innocenti che giocavano a calcio (...)

segue a pagina 3 con Cesare e Micalessin

ACCUSE DI «SVOLTA ILLIBERALE»

Meloni si ribella
al report anti-Italia

Dura lettera della premier a Ursula: «Solo fake news ad uso politico»

Una narrazione distorta. Una serie di critiche strumentali, facilmente confutabili. L'obiettivo? Attaccare il governo italiano, sfidando anche l'evidenza. A distanza di quattro giorni dalla pubblicazione della Relazione annuale sullo stato di diritto, Giorgia Meloni spedisce una lettera pubblica a Ursula von der Leyen.

Fabrizio de Feo a pagina 8

MISSIONE DEL GOVERNO A PECHINO

La Cina torna vicina
(ma con nuove regole)

Marcello Astorri e Fausto Biloslavo

Giorgia Meloni accolta nella Grande sala del Popolo a Pechino, con alle spalle il Tricolore e la bandiera rossa cinese. Stringe la mano al primo ministro Li Qiang inaugurando il Forum imprenditoriale Italia-Cina. Solo l'antipasto dell'incontro più importante, previsto oggi, con il presidente cinese Xi Jinping.

alle pagine 6-7

PARLA IL GOVERNATORE SCHIFANI

«Dall'acqua ai turisti, la verità sulla mia Sicilia»

Hoara Borselli a pagina 11

la stanza di
Vittorio Feltri

Vergognoso diffondere il colloquio dei Turetta

Non posso fare a meno di esprimere il mio pensiero in maniera onesta, senza farmi trascinare da un moto di indignazione collettiva che sta investendo in queste ore un poveraccio che non ha commesso alcun delitto, ove conveniamo che avere un figlio omicida non è un reato bensì una tragedia.

alle pagine 18-19

LITE NEL MOVIMENTO

La tentazione di Conte: lasciare a Grillo il simbolo M5s

Di Sanzo a pagina 8

LA MATTANZA DEI BIMBI SUL CAMPO DI CALCIO

IL SILENZIO DEI CAMPIONI, I FISCHI DI PARIGI

di Tony Damascelli

Cento e ancora più di cento i morti sui campi di calcio, atleti trafitti dal fulmine di Giove si usava scrivere poeticamente, improvvisi colpi al cuore, vista annebbiata, fine di una vita inseguendo un gol, appelli a fermare il gioco che, invece, continua tra lacrime e repressi sensi di colpa. Poi arriva la tragedia dei bambini uccisi da un razzo, non un fuoco pirotecnico ma la bomba lanciata dai terroristi di Hezbollah sul campo di calcio di Majdal Shams sulle alture del Golan. Ma nessuno chiede di fermare la guerra, come accade invece, dopo una tragedia, nelle partite di football, si piange per le

creature innocenti che stavano giocando a pallone, imitando Messi e Ronaldo, Lamine Yamal e Mbappé, per loro nessun appello elettorale, meglio tenersi a distanza da certe falangi religiose, eppure sarebbe utile, necessaria, doverosa proprio la voce di un campione nel deserto delle parole ipocrite di repertorio, la guerra infinita, la sfida continua, i raid vendicativi. E, invece, il silenzio furbastro, nei luoghi di ritiro delle varie squadre, tutto prosegue, anche tra i fischi e gli ululati del popolo-pubblico francese al passaggio degli atleti israeliani. Quella sì che è una manifestazione civile, quella sì che è libertà di pensiero e parola. Che muoiano i bambini mentre vanno in gol. L'ultimo, all'alba della loro esistenza.



*IN ITALIA, FATE SARE LE ECCEZIONI TERRITORIALI (VEDI GERANZA) SECONDO LE NORME C.E. E LE LEGGI REGIONALI E LOCALI. IL SERVIZIO



IL GIORNO

LUNEDÌ 29 luglio 2024
1,50 Euro

Lombardia +

QNECONOMIA

Territori,
innovazione
e lavoro

FONDATA NEL 1956
www.ilgiorno.it



Cermentate, ricoverato in condizioni disperate

**Dallo scivolo alla vasca
Dramma in piscina
per un bimbo di 4 anni**

Pioppi a pagina 19

DA GIOVEDÌ 1° AGOSTO
IL tuo QUOTIDIANO
TI REGALA **tre** LIBRI
PER ACCOMPAGNARTI DURANTE L'ESTATE

QV Quotidiano Nazionale | IL GIORNO | Resto del Carlino | LA NAZIONE



Israele pronto ad attaccare in Libano

Tel Aviv vuole colpire Hezbollah dopo la strage di 12 ragazzini nel Golan. Gli Usa: no alla guerra totale. L'analista: la regia è iraniana
La Farnesina agli italiani: lasciate la regione. Il ministro Crosetto (Difesa): l'Onu cambi le regole d'ingaggio dei nostri soldati nel Paese

Intervista al vicepremier Tajani

«Nessun rischio
di voto anticipato
Il governo dura»

Marmo a pagina 4

Oggi l'incontro con Xi Jinping

Meloni in Cina
Un piano dopo
la Via della Seta



Continua la visita in Cina della premier Giorgia Meloni che ha firmato intese e accordi, nonostante l'abbandono del protocollo della Via della seta. Oggi l'incontro con Xi Jinping.

D'Amato a pagina 5

ARRIVA DAL NUOTO IL PRIMO TITOLO: E' MARTINENGHI, FIGLIO DI UN ORAFO
SENNA INQUINATA, STOP ALLE PROVE DI TRIATHLON. L'IRA DEGLI ATLETI

Nicolò Martinenghi,
venticinquenne
varesino,
ha trionfato
nei 100 rana ed è
campione olimpico



IL RAGAZZO D'ORO

Turrini, Rabotti e Manilli nel QS

DALLE CITTÀ

Lecco, il caso di Danilo Cremona



Malore fatale
per il pallavolista
Cinque indagati
in ospedale a Pisa

Casini e De Salvo a pagina 18

Brescia, la denuncia dei genitori

«Zitti, ritardati»
La prof del liceo
finisce nei guai

Raspa a pagina 13

A Prato il sessantesimo caso

Nuovo suicidio
in carcere,
ormai sono
dieci al mese
L'ex direttore:
politica assente

Carbonin, Gianni e commento
di Gaia Tortora alle p. 10 e 11



Dopo le polemiche
sulle frasi intercettate

Papà Turetta
ora si scusa:
«Non volevo
giustificarlo
Avevo paura
che si uccidesse»

Ponchia e commento di Nitrosi a p. 12

COME FEDERICA PELLEGRINI
PER LA TUA **ENERGIA**
FISICA E MENTALE

SCEGLI **SUSTENIUM PLUS**

DAI ENERGIA ALLA TUA ENERGIA.

GLI INTEGRATORI ALIMENTARI NON VANNO INTESI COME SOSTITUTI DI UNA DIETA VARIA, EQUILIBRATA E DI UNO STILE DI VITA SANO.

A. BERAMENI

piccolo
supermercati

IL MATTINO
DEL LUNEDÌ

CARICO
CASH&CARRY

€ 1,20 ANNO CIOCHI - N° 208
ITALIA
SPEDIRE IN ABBONAMENTO POSTALE 45% - ART. 2, COM. 20/L. 1.02/96

Fondato nel 1892



Lunedì 29 Luglio 2024 •

Commenta le notizie su **ilmattino.it**

A ROMA E PROVA "IL MATTINO" - "IL BOFANI" EURO L20

Olimpiadi, ok nella pistola
Martinenghi rana d'oro
Scherma, judo e boxe
i giudici sotto accusa
Antonelli, Sorrentino e Taormina nello Sport



La Francia, le polemiche
La cerimonia "queer"
e la grandeur esibita
da un Paese lacerato

di Mario Ajello

La spettacolarizzazione del potere è una specialità francese, fin dai tempi del Re Sole e anche da prima. Il messaggio di forza di una leadership veniva affidato alla fabbrica della gloria del sovrano che agiva in un continuo di allestimenti grandiosi con al centro il castello di Versailles.

Continua a pag. 34

LA MISSIONE DELLA MELONI A PECHINO / Le intese sull'auto elettrica e sulle energie rinnovabili

ITALIA-CINA, SUD CENTRALE

► Il Mediterraneo può diventare piattaforma privilegiata nei rapporti tra Asia ed Europa

L'analisi
CRESCITA
ITALIANA
POST-COVID
SANA E REALE

di Fabrizio Galimberti

Coloro che non vogliono riconoscere il cambio di passo dell'economia italiana, così rispondono a chi osserva, dati alla mano, che, da prima della pandemia a oggi, l'Italia è cresciuta più di Francia, Germania, e della media dell'Eurozona: sì, è vero, dicono, ma è stata una crescita drogata dai vari superbonus edilizi. Premettiamo che truffe e abusi non andavano concessi e vanno perseguiti fino in fondo le responsabilità.

Continua a pag. 35

L'editoriale
LO SNODO
DEL NUOVO
CORSO

di Giuliano Noci

La prima giornata di lavoro in Cina del nostro Presidente del Consiglio, Giorgia Meloni, si è conclusa con risultati importanti. Il confronto con il Primo Ministro Li Qiang e la riunione del Business Forum Italia-Cina hanno infatti portato in dote la firma di un importante piano triennale (2024-2027) di sviluppo della collaborazione industriale. E questa è una novità nella forma e nel contenuto. Nella forma, in quanto evidenzia la volontà di fissare un dialogo (strategico) costante tra le parti nella prospettiva di un continuo adattamento degli obiettivi rispetto alle mutevoli condizioni di contesto. È d'altro canto innovativo nel contenuto per due ragioni di fondo: l'ampiezza dei temi oggetto dell'accordo e la qualità degli obiettivi fissati. Molteplici sono infatti i fronti su cui si è delineata una intensa: nel comunicato, si fa infatti riferimento alla collaborazione in materia di Indicazioni Geografiche dei prodotti agricoli e alimentari, lo sviluppo di accordi sul fronte agro-alimentare, la realizzazione di scambi sul fronte accademico nonché molteplici accordi riguardanti specifici ambiti industriali. Il Mezzogiorno si presenta come uno snodo del nuovo corso.

Continua a pag. 3

Malfetano, Santonastaso e Ursicino alle pagg. 2 e 3

Il Napoli batte l'Egnatia (4-0): il georgiano protagonista



KVARASHOW

Eugenio Marotta Inviato a Castelli di Sangro

Euforia, attesa, passione. Oltre 7mila spettatori allo stadio Patini di Castelli di Sangro per vedere all'opera il Napoli di Conte. Brillante prestazione degli azzurri, schierati con due differenti formazioni nel test contro gli albanesi dell'Egnatia: gran gol di Kvara, poi a segno Politano, Simeone e Ngonge (4-0 il risultato finale). Conte soddisfatto: «Kvara si esalterà con questo modulo».

A pag. 16

Dopo la strage
di Hezbollah
Un piano
per i militari
italiani
in Libano

Servizi
alle pagg. 10 e 11

LA TRAGEDIA DELLA VELA / Oggi i funerali

Scampia, i paletti degli sfollati al piano sussidi

«No a chiese e palestre». Il Comune: dialoghiamo

Gennaro Di Biase e Mariagiovanna Capone alle pagg. 6 e 7

Roberta Carlotto
e «Arrevuoto»
«Scuola e cultura così il quartiere ha cambiato volto»

«Il rione è un simbolo di come scuola e lavoro cambiano il territorio». Parola di Roberta Carlotto.

Chianelli a pag. 7

I cervelli di ritorno
«Io, papirologa tornata dall'estero: Napoli capitale»

Dopo dieci anni alla Sorbona il ritorno a Napoli di Maria Chiara Scappaticcio, studiosa di papiro.

Capone a pag. 9

IL MIO ANGOLO DI NAPOLI

Quel concerto del '79 allo stadio poi l'amicizia tra i Pooh e Pino



Dodi Battaglia

È una storia viscerale quella che lega i Pooh a Napoli, una storia che ci ha visto nascere

e crescere. Il primo ricordo risale al 1969, io avevo poco più che i pantaloni corti ed ero entrato a far parte del Pooh da un anno.

Continua a pag. 34

OTTURAZIONE SALTATA? CARIE? DENTE ROTTO?

NOCAVITY®
KIT PER OTTURAZIONI DENTALI PROVVISORIE

FORMULATO PER EFFETTUARE OTTURAZIONI PROVVISORIE IN CASO DI IMPOSSIBILITÀ DI IMMEDIATO INTERVENTO ODONTOLATRICO

✓ DONA SOGLIEVO E RIDUCE LA SENSIBILITÀ
✓ DA SOLI E IN POCHE MINUTI
✓ PIÙ APPLICAZIONI

FIMO da oltre 30 anni in farmacia



DENTE ROTTO PICCOLA CARIE PERDITA DELL'OTTURAZIONE

ASSISTENZA MEDICA 24 ORE SU 24
VILLA MAFALDA
Via Monte delle Gioie, 5 Roma

Il Messaggero

ASSISTENZA MEDICA 24 ORE SU 24
VILLA MAFALDA
Via Monte delle Gioie, 5 Roma

€ 1,40* ARNO 140 - N° 208
Sped. in A.P. DL 353/2003 conv. L. 43/2004 art. 1 c. 1 DGR RM

NAZIONALE

9 771129 622404

Lunedì 29 Luglio 2024 • S. Marta

IL MERIDIANO

Commenta le notizie su [ILMESSAGGERO.IT](https://ilmessaggero.it)

Arriva la diffida
La prof che insulta come un marine
«Soffrire vi fa bene»
Zaniboni a pag. 15



Roma, sbarca Soule
Mossa di Baroni:
Zaccagni capitano
e la Lazio si spacca
Abbate nello Sport



L'intervista
Harvey Keitel
«Sogno Buddha e Pulp Fiction 2»
Satta a pag. 21



L'editoriale RELIGIONE E POLITICA UN MIX PERICOLOSO

Alessandro Campi

La fine, salutata con gioia, dell'epoca delle lotte mortali tra ideologie, che in sé erano caricature o deformazioni in chiave secolare delle confessioni tradizionali, ha lasciato il posto a una stagione storica nella quale sono le religioni vere e proprie a essere utilizzate sempre più spesso come pretesto o giustificazione dei conflitti armati, degli scontri politici e delle contese valoriali che attraversano il mondo da un capo all'altro.

Ammettiamolo, non è stato un gran progresso, se la speranza era, venuti meno i sistemi di pensiero totalizzanti che soprattutto nel Novecento sono stati la causa di così tante violenze e barbarie, di costruire un mondo finalmente libero dai dogmi e dal fanatismo, dunque più pacifico e tollerante. Soprattutto, come è stato possibile, perché è successo?

Di questo passaggio, impreveduto e non sempre foriero di buone notizie, dalle ideologie modellate su schemi fidelistici all'uso strumentale dei simboli e valori religiosi abbiamo avuto, negli ultimi tre decenni, esempi numerosi e tragici. È una lettura oscurantista, intransigente e settaria del Corano quella che ha alimentato il terrorismo islamista contro un Occidente giudicato dai suoi nemici, al tempo stesso, decadente, prevaricatore e (religiosamente parlando) miscredente. È per legittimare i suoi disegni espansionistici e la sua visione autocratica del potere che Putin ha scelto di presentarsi, dentro e fuori la Russia, come il difensore (...)

Continua a pag. 16

Meloni in Cina, apertura ai big dell'auto elettrica

► Firmati 6 accordi
«Vogliamo equità nei nostri rapporti»

dal nostro inviato
Francesco Malfetano

Non sarà più la via della Seta ma per Italia e Cina la «strada da fare insieme», secondo Meloni, può essere ancora «moltata» con «determinazione e rispetto».

A pag. 4

Il dossier sulla libertà di informazione

La lettera di Giorgia a von der Leyen
«Fake news contro il mio governo»

Andrea Bulleri

Giorgia Meloni scrive a Ursula von der Leyen per rispedire al mittente le accuse di



uno stato di diritto a rischio e allontanare l'idea di una tv pubblica vizziata da una «eccessiva ingerenza politica» della maggioranza.

A pag. 7

Le polemiche sulla cerimonia queer

Il mea culpa mondiale della Francia
«Non volevamo offendere nessuno»

PARIGI Paris 2024 tenta di smorzare le polemiche sull'Ultima Cena in versione drag queen: «Non volevamo mancare di rispetto, se qualcuno si è sentito offeso ci scusiamo».

Pierantozzi a pag. 11

LO SPECCHIO DEFORMATO DI MACRON

Mario Ajello a pag. 16

Libano, piano per gli italiani

► Rischio escalation dopo la strage di Hezbollah: pronta l'evacuazione in 48 ore per i 1.200 militari schierati al confine con Israele. La Difesa all'Onu: la missione prosegue, ma servono altre regole

ROMA Sale la tensione in Medio Oriente. E per i militari italiani al confine tra Libano e Israele ora c'è un piano di evacuazione in 48 ore.

Evangelisti, Miglionico e Vita alle pag. 2 e 3

Giochi, primo sigillo. Argento e bronzo nella pistola. Scherma, boxe e judo: Coni contro gli arbitri



Martinenghi rana d'oro

Nicolò Martinenghi nella finale dei 100 metri a rana

Arcobelli, Martucci, Nicolielo e Sorrentino nello Sport

Il caso intercettazioni
Il papà di Turetta
«Scusate, temevo che si suicidasse»



PADOVA Nicola Turetta chiede perdono per le sue affermazioni durante il colloquio con il figlio in carcere. «Chiedo scusa. Non ho mai pensato che i femminicidi fossero una cosa normale. Erano frasi senza senso, temevo che Filippo si suicidasse». Ed è polemica sull'uso delle intercettazioni. Il ministro Cressato: «La conversazione Turetta non doveva finire sui giornali».

Munaro a pag. 12

Il fenomeno

L'amore truffato,
raggiri da record
«Più 118% in 3 anni»

ROMA Sembrava un grande amore invece era una truffa. Online capita sempre più spesso. Addirittura, negli ultimi tre anni, le frodi romantiche sono aumentate del 118 per cento. I farabutti utilizzano profili falsi sui social media o app di incontri per adescare persone vulnerabili istituendo con loro relazioni virtuali per poi ottenere ingenti somme di denaro con la scusa di un'improvvisa emergenza. Una pratica particolarmente odiosa e in continua crescita.

Carbonara a pag. 13

SPADA
spadaroma.com

Il Segno di LUCA

SEGNO DEL CANCRO
VOGLIA DI SORPRESE

La congiunzione della Luna con Urano ti rende un po' elettrico e irrequieto. Desideri iniziare la settimana inserendo nella tua giornata un ingrediente diverso, qualcosa di inaspettato e che possa sorprendere anche te, come se volessi assaporare fin da subito un assaggio di futuro. È una configurazione che ti rende determinato in campo economico, metti in valore le tue sicurezze per investire nel modo più redditizio nel presente.

MANTRA DEL GIORNO
Io e me dobbiamo trovare un accordo.

© RIPRODUZIONE RISERVATA
L'oroscopo a pag. 16

* Tandem con altri quotidiani (non acquistabili separatamente): nelle province di Matera, Lecce, Brindisi e Taranto, Il Messaggero • Nuovo Quotidiano di Puglia € 1,20, la domenica con Tuttomercato € 1,40; in Abruzzo, Il Messaggero • Corriere dello Sport-Stadio € 1,40; in Molise, Il Messaggero • Primo Piano Molise € 1,50; nelle province di Bari e Foggia, Il Messaggero • Nuovo Quotidiano di Puglia • Corriere dello Sport-Stadio € 1,50.

GIORNALE dell'EMILIA
ROVERETO

il Resto del Carlino

QNECONOMIA

Territori,
innovazione
e lavoro

FONDATO NEL 1885
www.ilrestodelcarlino.it

(*) A Rovigo IL RESTO DEL CARLINO con "LA VOCE NUOVA DI ROVIGO" Euro 1,50 - non vendibili separatamente - iniziativa valida a Rovigo e provincia

LUNEDÌ 29 luglio 2024
1,70 Euro*

Nazionale - Imola+



La tragedia nel Bolognese. Dinamica al vaglio

**Investe e uccide
col trattore
il figlio di 12 anni**

Tempera a pagina 19

DA GIOVEDÌ 1° AGOSTO

IL tuo QUOTIDIANO

TI REGALA *tre* LIBRI

PER ACCOMPAGNARTI DURANTE L'ESTATE

QN Quotidiano Nazionale | EL. GEORNO | Il Resto del Carlino | LA NAZIONE



Israele pronto ad attaccare in Libano

Tel Aviv vuole colpire Hezbollah dopo la strage di 12 ragazzini nel Golan. Gli Usa: no alla guerra totale. L'analista: la regia è iraniana
La Farnesina agli italiani: lasciate la regione. Il ministro Crosetto (Difesa): l'Onu cambi le regole d'ingaggio dei nostri soldati nel Paese

Intervista al vicepremier Tajani

«Nessun rischio
di voto anticipato
Il governo dura»

Marmo a pagina 4

Oggi l'incontro con Xi Jinping

Meloni in Cina
Un piano dopo
la Via della Seta



Continua la visita in Cina della
premier Giorgia Meloni che ha
firmato intese e accordi, nono-
stante l'abbandono del proto-
collo della Via della seta. Oggi
l'incontro con Xi Jinping.

D'Amato a pagina 5

ARRIVA DAL NUOTO IL PRIMO TITOLO: E' MARTINENGHI, FIGLIO DI UN ORAFO
SENNA INQUINATA, STOP ALLE PROVE DI TRIATHLON. L'IRA DEGLI ATLETI

Nicolò Martinenghi,
venticinquenne
varesino,
ha trionfato
nel 100 rana ed è
campione olimpico



IL RAGAZZO D'ORO

Turrini, Rabotti e Manilli nel QS

DALLE CITTÀ

Bologna, interrogazione di Fdl

**Il caso Besta
finisce in Europa
Sotto la lente
i soldi del mutuo**

In Cronaca

Bologna, arrestato l'aggressore

Donna di 40 anni
violentata
in piazza dei Martiri

In Cronaca

Imola, basket serie B

**Corcelli saluta
l'Andrea Costa
«Grandi emozioni»**

Moduzzi nel QS

A Prato il sessantesimo caso

**Nuovo suicidio
in carcere,
ormai sono
dieci al mese
L'ex direttore:
politica assente**

Carbonin, Gianni e commento
di Gaia Tortora alle p. 10 e 11



Dopo le polemiche
sulle frasi intercettate

**Papà Turetta
ora si scusa:
«Non volevo
giustificarlo
Avevo paura
che si uccidesse»**

Ponchia e commento di Nitrosi a p. 12

COME FEDERICA PELLEGRINI
PER LA TUA **ENERGIA**

FISICA E MENTALE

SCEGLI **SUSTENIUM PLUS**

DAI ENERGIA ALLA TUA ENERGIA.

GLI INTEGRATORI ALIMENTARI NON VANNO INTESI COME SOSTITUTI DI UNA DIETA VARIA,
EQUILIBRATA E DI UNO STILE DI VITA SANO.

A. MERANI



LUNEDÌ 29 LUGLIO 2024

IL SECOLO XIX

DEL LUNEDÌ



QUOTIDIANO FONDATA NEL 1886 - EDIZIONE GENOVA

1,50€ - Anno CIOXXVIII - NUMERO 29, COMMA 20/B. SPEDIZIONE ABB. POST. - GR.50 - MANZONI & C.S.P.A.; Per la pubblicità su IL SECOLO XIX e RADIO 19 Tel. 010.5388.200 www.manzoniadvertising.it

GNN

FOCUS
BOOM DI FORNAI PERUVIANI
L'arte di pane e focaccia
salvata dai migranti
FRANCESCO MARGIOTTO / PAGINE 14 E 15



RIPERCUSSIONI SULLA RETE LIGURE
Fuga di gas a Pavia
paralisi per le ferrovie
MARCO FAGANDINI / PAGINA 16



«IN CASA NOSTRA TUTTO ERA MUSICA»
Parla Anna Cherubini
«Mio fratello Jovanotti»
PIERONEGRI / PAGINA 32



PRESSING DEGLI ALLEATI DI TOTI SUL RETTORE DELFINO. NO DI BONSIGNORE

Voto in Liguria per i candidati è una corsa contro il tempo

Orlando ha fretta, M5S frena: «Prima il progetto»
Il centrodestra pensa a Peracchini o Piciocchi

Le dimissioni di Giovanni Toti hanno definitivamente innescato la corsa al candidato presidente nei due schieramenti. Il centrosinistra appare avanti, con l'ex ministro Orlando che ora sembra accelerare, anche se i Cinque Stelle frenano chiedendo «prima un progetto». Continua il dibattito sul campo largo e sulla possibile intesa con i renziani, con gli stessi grillini che avanzano dubbi. Il centrodestra sfoggia la rosa dei nomi e a quelli già sondati si aggiungono da ieri il sindaco di Spezia, Peracchini, e il vicesindaco di Genova, Piciocchi. E se il presidente dell'Ordine dei medici Bonsignore si sfilava, i leader non hanno rinunciato al pressing sul rettore Delfino. Intanto, l'ex governatore Biasotti invita Toti a saltare un giro.

MARIO DEFAZIO E EMANUELE ROSSI / PAGINE 8-10

L'INCHIESTA

Matteo Indice / PAGINA 12

Spinelli, passo indietro per tornare in libertà

È attesa per oggi la richiesta di Toti di tornare in libertà. Farà lo stesso l'imprenditore Spinelli, che va verso un disimpegno dalla società.

LE PARTI SOCIALI

Matteo Dell'Antico / PAGINA 10

Sindacati e imprese «Pronti al confronto»

Le parti sociali liguri si dicono pronte al dibattito con i candidati e indicano le loro priorità.

L'ANALISI

MASSIMILIANO PANARARI

LA VERA SFIDA È L'APERTURA ALLA SOCIETÀ

Nel fare un'analisi di quanto sta avvenendo in Liguria ci si ritrova di fronte a un duplice piano intrecciato. Uno di tipo politico, e l'altro di natura più propriamente comunicativa.

L'ARTICOLO / PAGINA 17



REAZIONE DI TEL AVIV DOPO I MISSILI SUL CAMPO DA CALCIO. SI APRE UN NUOVO FRONTE

Israele attacca escalation Libano



L'attacco israeliano al villaggio di Chihine, in Libano (Afp) FABIANA MAGRI / PAGINA 2

LA STRAGE NEL GOLAN

Nello Del Gatto / PAGINA 3

«Dov'è mio figlio?» Strazio ai funerali dei ragazzini uccisi

Dolore e rabbia nella città drusa di Majdal Shams, dove si sono tenuti i funerali dei 12 ragazzini uccisi durante un attacco di Hezbollah. «Volevano solo giocare, basta guerra».

LA MISSIONE UNIFIL

Francesco Moscatelli / PAGINA 4

I timori di Crosetto per i militari italiani «Risposte dall'Onu»

Allerta anche in Italia per la situazione lungo la Linea Blu. A preoccupare il ministro Crosetto è la sicurezza dei 1300 militari italiani della missione Unifil nel Libano.

PARIS 2024



Nicolò Martinenghi, oro nella rana

Gioia Martinenghi il nuoto vale oro
Tiro, due medaglie

Servizi / PAGINE 36-39

Un oro, un argento e un bronzo è il bottino dell'Italia Team al termine della seconda giornata di gare alle Olimpiadi di Parigi. L'oro, inatteso, è di Nicolò Martinenghi nei 100 rana: «Ho saputo cogliere l'attimo», ha detto.

La Senna inquinata allarma gli atleti «Noi presi in giro»

Giulia Zonca / PAGINA 7

La Senna inquinata allarma gli atleti delle Olimpiadi di Parigi: «È stata solo una presa in giro», affermano in vista delle prove nel fiume. L'ingente piano da 1,4 miliardi di euro per pulire le acque non è bastato.

ULTIMA CENA FUORI LUOGO GIUSTE LE SCUSE

VITO MANCUSO / PAGINA 17

Un tempo le Olimpiadi iniziavano con una consacrazione, oggi invece sono iniziate con una disacrazione, quella della parodia dell'Ultima Cena da parte delle cosiddette drag queen.

CECCARELLI / PAGINA 6

LUNEDÌ TRAVERSO



Poi mi dicono che sono un genovese mugugno, uno del partito del no, uno di quelli che a ogni nuova invenzione alza il sopracciglio e dice che non serve a niente, o che «già mio nonno ne aveva una simile, che costava meno e funzionava meglio». Ma mi domando se di recente, mentre ci annunciano per la millesima volta rutilanti rilanci dell'aeroporto, vi è capitato di prendere il Volabus. Io lo usavo spesso, non è che ci voglia una scienza per organizzarlo, era un pullman con bagagliaio in cui mettevate le valigie (in genere quando vai o torni dall'aeroporto hai almeno una valigia), ti sedevi e con 5 o 6 euro arrivavi dal centro città al Colombo. Poi hanno deciso di effettuare il servizio con un autobus normale.

IL TAPPETO VOLANTE

CLAUDIO PAGLIERI

Non c'è bagagliaio, non c'è posto per le valigie, i posti a sedere sono pochi. Viaggi in piedi cercando di schivare bauli a rotelle da 30 chili che sfuggono ai proprietari e filano come proiettili su e giù per il bus. Vabbè, direte voi, questo Volabus rientrerà tra i servizi gratuiti grazie ai quali stiamo rilanciando i nostri mezzi pubblici. Ehm, no, il biglietto ora costa 10 euro (!) e immagino che il responsabile di tutto ciò sia stato eletto per acclamazione presidente emerito dei taxisti. Ma non temete. A breve, a brevissimo, una volta arrivati in treno a Sestri Ponente un tappeto volante, anzi rullante, ci porterà al 23° aeroporto d'Italia. Secondo me, quando mio nonno faceva il pilota, i biplani arrivavano in orario ed eravamo minimo minimo al decimo posto.

DIERRE

La sterlina di Re Carlo III
UN VALORE NEL TEMPO

STERLINE,
MARENGHI e LINGOTTI D'ORO

www.dierregold.it

Via Fieschi 1/12 Genova
tel 010 581518

DIERRE

La sterlina di Re Carlo III
UN VALORE NEL TEMPO

STERLINE,
MARENGHI e LINGOTTI D'ORO

www.dierregold.it

Via Fieschi 1/12 Genova
tel 010 581518



DUE MEDAGLIE DALLA PISTOLA

Da Martinenghi il primo oro a Parigi

Arriva dai 100 rana di Martinenghi il primo oro dell'Italia a Parigi. Argento e bronzo nella pistola.

Cicciarelli, Lo Russo e Schito alle pagine 18 e 19



INTERVENTI ANAS FINO A OTTOBRE

Cantieri del Giubileo

Tre mesi di passione per le strade da rifare

Zanchi a pagina 13

ORA TUTTO SU DOVBYK

Il bomber Soulé sbarcato a Roma

Oggi le visite poi la firma

Pes a pagina 21

ARTEMISIA LAB

RETE DI CENTRI CLINICI DIAGNOSTICI

Siamo come el curiamol PREVENIRE è meglio che curare

ESAMI CLINICI IN GIORNATA DIAGNOSTICA IMMEDIATA

APERTI TUTTO L'ANNO ANCHE AD AGOSTO

SCOGNI LA SUE PIU' VICINO A TE

IL TEMPO

QUOTIDIANO INDIPENDENTE

ARTEMISIA LAB

RETE DI CENTRI CLINICI DIAGNOSTICI

Siamo come el curiamol PREVENIRE è meglio che curare

ESAMI CLINICI IN GIORNATA DIAGNOSTICA IMMEDIATA

APERTI TUTTO L'ANNO ANCHE AD AGOSTO

SCOGNI LA SUE PIU' VICINO A TE

Santa Maria

Lunedì 29 luglio 2024

DIRETTO DA TOMMASO CERNO

Anno LXXX - Numero 208 - € 1,20*

ISSN 0391-6990
www.iltempo.it

OGGI L'INCONTRO CON XI

Meloni si awiCina

«Un piano d'azione»

Il premier a von der Leyen «Libertà d'informazione fake news anti governo»

DI ANGELA BARBIERI

Un nuovo patto, dopo lo stop alla Via della Seta, per rilanciare la cooperazione, all'insegna della equità e del reciproco rispetto. (...) Segue a pagina 6

UN'ALTRA GUERRA FREDDA

La minaccia nucleare di Putin agli Stati Uniti

Canto a pagina 7

MEDIO ORIENTE

Israele pronta a colpire «Hezbollah come Hamas»

Barbieri a pagina 7

Il Tempo di Osho

I Giochi delle polemiche: gaffe e scuse

I letti di cartone e la Senna inquinata

"Famme riposà 'n po' che su quel letto de cartone non ho chiuso occhio"

PARIS 2024

Frasca e Vitelli a pagina 5

GRAN PESTO alla MANETTARA

Orlando e il mix da Conte a Renzi per la ricetta giustizialista del Pd Ma Toti non è nemmeno a processo

Torchiaro a pagina 3

BRACCIO DI FERRO A 5 STELLE

Sì al doppio mandato

Così Conte punta a isolare Grillo

Sirignano a pagina 4

LA LETTERA

Toti scaricato dai giustizialisti bipartisan

DI MATTEO RENZI

Caro Direttore, ieri il Suo giornale ha pubblicato una intervista al mio amico Enrico Costa dal titolo «Hanno la bava alla bocca e Renzi è disposto a digerire posizioni opposte alle sue». (...) Segue a pagina 2

L'APPELLO ALLA SICUREZZA: VADEMECUM PER I GENITORI

Il dramma dei bimbi morti in piscina

Bruni a pagina 9

*IN ITALIA RATE SANVE ECCEZIONI TERRITORIALI (VEDI CENERZAI) SPEDIRE IN AB. POSTAL. AL 33/07/2024 N. 17/22/2024 A. 40. AR. 1. CANT. 1. 1000

MALAMOVIDA A TRASTEVERE

Due ragazze accoltellano un turista canadese

Sereni a pagina 16

ARTEMISIA LAB

RETE DI CENTRI CLINICI DIAGNOSTICI

APERTI TUTTO L'ANNO ANCHE AD AGOSTO

RISPOSTE DIAGNOSTICHE IMMEDIATE • ESAMI CLINICI IN GIORNATA

SERVIZIO GLOBALE DI SENOLOGIA

www.artemisialab.it f i s o www.artemisialabyoung.it f i s o

Oroscopo

Le stelle di Branko

a pagina 11

DELITTO CECCHETTIN

Si scusa il padre di Turetta «Paura per lui»

Tempesta a pagina 9

IO Lavoro

Prompt engineer
sempre più
richiesti dalle
aziende

a pag. 44

* Anno 33 - n° 178 - € 3,00 - CHF 4,50 - Sped. in A.P. art. 1, c. 1, legge 488/99 - DCB Milano Lunedì 29 Luglio 2024



• TUTTE LE AZIENDE CHE ASSUMONO • a pag. 45

www.italiaoggi.it
Italia Oggi
IL PRIMO GIORNALE PER PROFESSIONISTI E IMPRESE
Sette

**Affari
Legali**

M&A, il settore
ha il vento
in poppa grazie
ai megadeal
da pag. 29



a pag. 13

IN EVIDENZA

Fisco - Con la riforma doganale
cambia anche la disciplina accise:
il dlgs in via di approvazione rior-
ganizza il quadro normativo
Armella-Salvi a pag. 9

Documenti - I testi delle senten-
ze tributarie commentati
nella Selezione
www.italiaoggi.it/documenti-italiaoggi-sette



La crisi degli influencer

Ifatturati su Facebook in calo del 47%, su TikTok e YouTube del 20%. A soffrire sono soprattutto le celebrity e i mega influencer. Che ora chiedono regole chiare

Crisi di fiducia e di fatturati: i compensi su Facebook nel 2024 sono in calo del 47,40% in media. Su TikTok e YouTube il calo è in media del 19% e del 21%, ma con differenze sostanziali per i diversi creator. Su TikTok è determinato dal crollo dei compensi delle celebrity (-67,7%) e dei Mega Influencer (-40%), mentre su YouTube i guadagni risentono della contrazione nel settore centrale. Instagram, invece, registra un aumento medio del +3,65%, ma anche qui soffrono le Celebrity (-31,6%) e i Mega influencer (-16%) mentre sorridono tutti gli altri. Perciò ora influencer e content creator sono in cerca di regole. Sempre più determinanti per un settore che muove circa 2,5 miliardi di euro di fatturato in Italia e conta 350.000 professionisti.

Rizzi a pag. 43

TERZO SETTORE

**Per gli Ets
la contabilità
diventa semplificata
Ma non per tutti**

De Angelis da pag. 2

**IA, imprese all'anno zero:
subito i modelli organizzativi**

Ciccia Messina a pag. 7



**E' già finita l'età
dell'innocenza**

DI MARINO LONGONI

Sono almeno 350 mila, un vero e proprio esercito di persone, molti giovani e giovanissimi, che magari hanno iniziato a pubblicare contenuti video per gioco e poi si sono accorti che il loro divertimento poteva diventare una fonte di reddito, in alcuni casi anche piuttosto consistente. Ora però sembra essere giunto un punto di svolta. Emblematico il caso Ferragni, che ha aperto uno squarcio su un mondo cresciuto in modo caotico, ambiguo, senza regole, rincorrendo le opportunità che man mano si aprivano con la nascita dei diversi social network. Un caso che ha spinto i follower ad aprire gli occhi, che ora stanno cominciando a dubitare: i commenti sotto i post diventano sempre più critici, spesso si trasformano in vere e proprie accuse nei confronti di chi, fino a ieri, dava per scontata la fedeltà del proprio pubblico e magari ci marciava anche sopra trasformando i propri video in vera e propria pubblicità mascherata (spesso ben retribuita).

continua a pag. 4

S
confidisistema!
Vicini di impresa



**CERCHIAMO
IMPRENDITORI AMBIZIOSI
PER FARE IMPRESA INSIEME**

Voi ci mettete idee e progetti.
Noi un'esperienza pluriennale sul
territorio a fianco delle imprese per
una crescita sostenibile.

Numero Verde 800 777 775
contact@confidisistema.com

Valorizziamo le potenzialità di
sviluppo della Tua Impresa con

- garanzia
- finanza diretta
- agevolazioni
- consulenza finanziaria

Messaggio pubblicitario con finalità promozionale. Leggere i Fogli Informativi sul sito www.confidisistema.com

LA NAZIONE

LUNEDÌ 29 luglio 2024
1,70 Euro

Firenze - Empoli +

QNECONOMIA
Territori,
innovazione
e lavoro

FONDATA NEL 1859
www.lanazione.it



Il dramma ambientale di Orbetello

Giani: «Per la laguna valutiamo l'ipotesi dello stato di calamità»

Mantiglion e commento di Antico a pagina 19

DA GIOVEDÌ 1° AGOSTO
IL tuo QUOTIDIANO
TI REGALA **tre** LIBRI
PER ACCOMPAGNARTI DURANTE L'ESTATE

QN Quotidiano Nazionale | IL GIORNO | Resto del Carlino | LA NAZIONE



Israele pronto ad attaccare in Libano

Tel Aviv vuole colpire Hezbollah dopo la strage di 12 ragazzini nel Golan. Gli Usa: no alla guerra totale. L'analista: la regia è iraniana
La Farnesina agli italiani: lasciate la regione. Il ministro Crosetto (Difesa): l'Onu cambi le regole d'ingaggio dei nostri soldati nel Paese

Intervista al vicepremier Tajani

«Nessun rischio di voto anticipato Il governo dura»

Marmo a pagina 4

Oggi l'incontro con Xi Jinping

Meloni in Cina Un piano dopo la Via della Seta



Continua la visita in Cina della premier Giorgia Meloni che ha firmato intese e accordi, nonostante l'abbandono del protocollo della Via della seta. Oggi l'incontro con Xi Jinping.

D'Amato a pagina 5

SENNA INQUINATA: STOP ALLE PROVE DI TRIATHLON, L'IRA DEGLI ATLETI OLIMPIADI, DAL NUOTO IL PRIMO ORO PER L'ITALIA CON MARTINENGHI

Tuffi nella Senna per provare la balneabilità, ma ieri sono arrivate le analisi: per il momento il fiume risulta inquinato

ACQUE AGITATE

Turrini, Rabotti e Manilli nel QS

DALLE CITTÀ

Empoli

Barnini, il lavoro a Pontedera e la sfida toscana «Sì al campo largo»

Pistoiesi nel Qn

Empoli

Bonifiche Keu Caos competenze «Tocca alla Regione»

Servizio in Cronaca

Montelupo Fiorentino

Scavi archeologici in cerca di resti Parco sotto la lente

Ciampi in Cronaca

A Prato il sessantesimo caso

Nuovo suicidio in carcere, ormai sono dieci al mese L'ex direttore: politica assente

Carbonin, Gianni e commento di Gaia Tortora alle p. 10 e 11



Dopo le polemiche sulle frasi intercettate

Papà Turetta ora si scusa: «Non volevo giustificarlo Avevo paura che si uccidesse»

Ponchia e commento di Nitrosi a p. 12

COME FEDERICA PELLEGRINI PER LA TUA **ENERGIA FISICA E MENTALE**

SCEGLI **SUSTENIUM PLUS**

DAI ENERGIA ALLA TUA ENERGIA.

GLI INTEGRATORI ALIMENTARI NON VANNO INTESI COME SOSTITUTI DI UNA DIETA VARIA, EQUILIBRATA E DI UNO STILE DI VITA SANO.

A. MERAKANI



la Repubblica



Fondatore *Eugenio Scalfari*

Direttore *Maurizio Molinari*



La nostra carta proviene da materiali riciclati
e da foreste gestite in modo sostenibile

Lunedì 29 luglio 2024



Oggi con *Affari&Finanza*

Anno 117° 29 - In Italia € 1,70

GUERRA IN MEDIO ORIENTE

“Puniremo Hezbollah”

Riunione del gabinetto di sicurezza con Netanyahu: via libera all'attacco in Libano dopo la strage a Majdal Shams. Gli Usa chiedono moderazione. Allerta della missione Unifil. A Roma nulla di fatto al vertice dei capi degli Oo7 su Gaza

Erdogan minaccia l'invasione di Israele. La replica: finirai come Saddam

dal nostro inviato
Paolo Brera

TEL AVIV — Le bare bianche, la processione dei funerali a Majdal Shams, il dolore del paese, l'ira dei drusi. Sono le ore nere del lutto per la strage nel campo di calcio nel Golan. Sono ore difficili in tutto il Medio Oriente. **● a pagina 2**
servizi di **Raineri, Tercatin e Tonacci** **● alle pagine 2 e 4**

L'analisi

Se si allarga il conflitto

di Gianluca Di Feo

L'unica certezza è che la campagna libanese sarà dura. Ieri pomeriggio il governo israeliano ha discusso per ore il piano d'azione, valutando i rischi di ogni mossa. Tutti sono d'accordo sull'urgenza di dare una «lezione brutale a Hezbollah» — come spiega a *Repubblica* un alto ufficiale — ma c'è una spaccatura su tempi e modi dell'operazione. Di fatto, la strategia di deterrenza sul fronte Nord finora ha fallito: la falange di incursioni scagliate dal 7 ottobre per eliminare una serie di comandanti e fermare il flusso di armi iraniane non ha intimidito il movimento sciita.

● a pagina 3



▲ **I funerali** Dodici bare bianche per le vittime della strage del campo di calcio a Majdal Shams, nel Golan

L'inchiesta

**Risorse già stanziare e progetti riciclati
il bluff dietro il Piano Mattei**

di Giovanna Vitale **● a pagina 6**

Politica

**Meloni a Ursula
“Contro di noi
solo fake news”**

di Antonio Frascilla



● a pagina 7

L'editoriale

**I doveri
della sinistra**

di Ezio Mauro

Eppur si muove. In quello che doveva essere l'anno d'oro di Giorgia Meloni, sicura dopo la vittoria in Italia di poter sconvolgere gli equilibri di Bruxelles e Strasburgo guidando l'onda promessa della destra europea, la sinistra torna in campo superando veti, gelosie, preclusioni e ideologie per contendere il Paese al sovranismo nazionalista.

● a pagina 23

Mappe

**Italiani e Chiesa
il grande freddo**

di Ilvo Diamanti

● a pagina 12

L'intervista

**Silvia Costa
“Iotti mi disse:
non mollare mai”**

di Concetto Vecchio



● a pagina 11

L'energia non deve costarci il mondo



octopusenergy

Energia pulita a prezzi accessibili
octopusenergy.it

Olimpiadi



**Martinenghi
sblocca il primo oro
nei 100 rana**

dalla nostra inviata
Alessandra Retico **● nello sport**

Il giallo



**Dna sconosciuto
si riapre la caccia
al mostro di Firenze**

di Luca Serrano
● a pagina 19

Sede: 00147 Roma, via Cristoforo Colombo, 90
Tel. 06/49821, Fax 06/49822923 - Sped. Abb.
Post., Art. 1, Legge 46/04 del 27/02/2004 - Roma.

Concessionaria di pubblicità: A. Manzoni & C.
Milano - via F. Aporti, 8 - Tel. 02/574941,
e-mail: pubblicitasimanzoni.it

Prezzi di vendita all'estero: Francia, Monaco P., Slovenia € 3,00
- Grecia € 3,50 - Croazia € 3,00 - Svizzera Italiana CHF 3,50
- Svizzera Francese e Tedesca CHF 4,00

NZ

AFFARI DI FAMIGLIA

“Io, mio fratello Jovanotti e quei sabati in discoteca”

PIERO NEGRI



Anna Cherubini abitava appena fuori le mura vaticane, con i genitori Mario e Viola, i fratelli Umberto, Bernardo e Lorenzo, che sarebbe diventato Jovanotti. **- PAGINE 28 E 29**

LA CULTURA

Il secolo di Goti Bauer la passione della memoria

DANIELA PADOAN



Goti Bauer, inflessibile testimone di Auschwitz-Birkenau, compie cento anni. «Il mio Virgilio», secondo Liliana Segre. Era stata lei a convincerla, già sessantenne, a rientrare nel buio feroce della memoria. **- PAGINE 26 E 27**



LA STAMPA

LUNEDÌ 29 LUGLIO 2024



QUOTIDIANO FONDATA NEL 1867



1,70 € II ANNO 158 II N. 208 II IN ITALIA (PREZZI PROMOZIONALI ED ESTERO IN ULTIMA) II SPEDIZIONE ABB. POSTALE II D.L. 353/03 (CONV. IN L. 27/02/04) II ART. 1 COMMA 1, DCB-TO II www.lastampa.it

GNN

LA RABBIA AI FUNERALI NEL GOLAN. ERDOGAN EVOKA L'INVASIONE DI GERUSALEMME. ROMA, STALLO AL VERTICE SU GAZA

Raid di Israele, Libano sotto attacco

Dopo la strage di ragazzi scatta la risposta: primi lanci di razzi. La Casa Bianca: evitare l'escalation

L'ANALISI

Il dottor Stranamore è un'altra volta tra noi

MASSIMO CACCIARI

Chiediamoci, dunque, poiché forse di fronte all'immagine della catastrofe potremmo cercare con più forza di evitarla: non è stato che un intervallo la non-guerra, o la guerra per interposta persona, tra i grandi spazi imperiali dopo la Seconda guerra mondiale? Nient'altro che una pausa per meglio prendere la rincorsa in vista della definitiva "sistemazione" del pianeta? Perfino l'atomica, questa formidabile arma di equilibrio, sembra aver perduto il suo potere deterrente. Forse in qualche laboratorio del grande complesso militare-industriale si è scoperto il modo di usarla senza finire tutti sottoterra. Così come si inventano virus e poi vaccini, armi batteriologiche e poi antidoti. Soltanto la Tecnica, è noto, può, secondo la vox populi, risolvere i problemi che essa stessa genera. Se siamo certi di poter usare la Bomba senza che ci colpisca come un boomerang perché non usarla? **- PAGINA 6**

DEL GATTO, MAGRI, SIMONI



Dalla stanza della Kirya - sede della Difesa - in cui si è riunito il gabinetto di sicurezza israeliano sono uscite foto e video. **- PAGINE 2 E 3**

IL RETROSCENA

Beirut trema: "No a un'altra guerra"

GIORDANO STABILE

In Libano la chiamano la "sindrome di luglio" e ricompare all'inizio di ogni estate. La paura di una replica della guerra del 2006, quando l'esercito israeliano lanciò le sue colonne corazzate verso il fiume Litani, del Sud subiscono ogni giorno rapresaglie. MOSCATELLI, TRONCHI **- PAGINE 4 E 5**



MARTINENGI TRIONFA NEL 100 RANA. DELUSIONE ERRIGO. JUDO, POLEMICA SULL'ARBITRO



Acqua d'oro

BRUSORIO, CECCARELLI, COTTO, DESANTIS, DI MARINO, SEMERARO, ZONCA

IL CONFLITTO

Così il furore cieco travolge la speranza

DOMENICO QUIRICO

Valla pena mentre il vortice mediorientale, che è carne e sangue, ancor più si ingarbuglia e si è a un passo dal nuovo fronte libanese di guerra, ricordare l'irruente e incostante Solimano della "Gerusalemme" del Tasso. Lo paralizza a tratti la visione intima della tragedia in cui è irretito, ma è incapace egualmente di cedere ai suggerimenti della ragione. **- PAGINA 25**

LA POLEMICA

Quella dissacrazione dell'anima Occidentale



VITO MANCUSO

La dissacrazione della tradizione cristiana e occidentale compiuta dall'inaugurazione di Parigi rappresenta la fatuità di questi nostri poveri giorni. **- PAGINA 13**

LA POLITICA

Meloni a Pechino piano auto-elettrica E scrive a Ursula "Fake news su di noi"

CARRATELLI, OLIVO



L'operazione ricicatura di Giorgia Meloni inizia in Cina alla Grande sala del Popolo. GORIA, LAMPERTI, MONTICELLI **- PAGINE 8 E 11**

IL COMMENTO

Se la premier prova a uscire dall'angolo

FLAVIA PERINA

Vola su uno scambio di lettere lo sforzo di Giorgia Meloni di riappacificarsi con Ursula von der Leyen dopo il pubblico "No" alla sua rielezione. La premier scrive alla Presidente per lamentarsi di media e degli "attacchi maldestri e pretestuosi" seguiti alla Relazione Ue sullo stato di diritto, ma quel che conta sarà la replica: Ursula concederà solidarietà e rassicurazioni? **- PAGINA 23**

IL SONDAGGIO

L'inflazione spaventa un italiano su due

ALESSANDRA GHISLERI

La stagnazione economica e le crisi politiche e sociali hanno portato ad un senso di immobilismo e di mancanza di prospettive, facendo sentire le persone intrappolate, ognuna nella propria realtà. Le complicate esperienze della vita quotidiana di molti italiani hanno accentuato la sensazione di isolamento. **- PAGINA 19**

L'INCHIESTA

"Niente contratti né sindacati" Viaggio tra gli schiavi del riso

NICCOLÒ ZANCAN

«Vai! Andate via!». Il caposquadra è sudato fradicio. Tiene in mano il falciotto che serve per mondarle le piante, grida e avanza nel giorno che svampa. Dietro di lui, qualcuno ride. Qualcun altro resta immobile, con l'aria spaventata. «Lavoro, lavoro. Soltanto lavoro», dice. Caldo infernale nelle risaie piemontesi. **- PAGINA 21**



IL REPORTAGE

Le baby vedette dello spaccio nell'eterna suburra romana

IRENE FAMÀ



Un lungo fischio. «Le guardie, le guardie!». Se hai dodici anni e vivi nelle piazze di spaccio della Capitale sai bene come funziona. Sai bene che non appena vedi una divisa devi iniziare a correre e a fischiare. Devi lanciare il segnale: «Ci sono gli sbirri!». E così fa il ragazzo dal taglio sbarazzino. **- PAGINE 22 E 23**

• LAVORI IN CARTONGESSO
• PARETI E CONTROSOFFITTI
• ISOLAMENTO A CAPOTTO
• TINTEGGIATURE

SOLUZIONI INNOVATIVE PER LA CASA
335 6647944 ellegi69@libero.it



	INDUSTRIA «Danieli, l'acciaio verde Made in Italy è avanti 15 anni» di CARLO CINELLI 10	LE ECCELLENZE Vino, la classifica dei 118 grandi brand: chi vince e chi perde di ANNA DI MARTINO 28/31	SUGLI STORE Guide, «Chiedi all'esperto»: scarica la nostra app	
---	--	---	--	---

Risparmio, Mercato, Imprese L'Economia + I L'Innovazione	LUNEDÌ 29.07.2024 ANNO XXVIII - N. 29 economia.corriere.it
---	--

del **CORRIERE DELLA SERA**

NON PIACE NÉ A SINISTRA NÉ A DESTRA:
 DIFENDE SOLO I DIRITTI DEI CITTADINI

NON BASTA LA LEGGE CONCORRENZA POCO AMATA

di FERRUCCIO DE BORTOLI

Accade anche questo. La legge sulla concorrenza che dal 2009 è (formalmente) un impegno annuale, si è ormai trasformata in un faticoso esercizio di legislazione trattenuta e di volontà politica dissimulata. Non c'è disegno di legge che sia così invisito — anche agli stessi estensori — e abbia così tante corporazioni contrarie. Da una parte c'è la spinta dell'Unione europea e c'è soprattutto la gravità delle condizioni legate alla realizzazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (Pnrr). Dall'altra una maggioranza in gran parte refrattaria alle regole comunitarie e sensibile (anche troppo) alle ragioni delle categorie coinvolte. Il risultato è un testo destinato, dopo aver superato le divisioni interne all'esecutivo (c'erano per la verità anche con coalizioni di diverso colore), ad essere bersagliato in Parlamento da una raffica inesauribile di emendamenti. Alla fine rimane un vestito concorrenziale lacerato del quale non si coglie alcuna rilevanza pratica. E non se ne apprezza neanche l'utilità marginale che pure esiste.

CONTINUA A PAGINA 2

Con articoli di
Antonella Baccaro,
Francesco Bertolino, Stefano Caselli,
Edoardo De Biasi, Dario Di Vico,
Daniele Manca, Stefano Montefiori,
Stefano Righi, Nicola Saldutti
 4, 6, 15, 17, 18, 22, 23



Alessandro Benetton

EDIZIONE

Il gruppo cambia pelle con 9,5 miliardi di ricavi e nuovi soci e partner dopo la svalutazione della moda

di DANIELA POLIZZI 8

DIAMO AI PROGETTI L'ECCELLENZA CHE MERITANO

L'avveniristico progetto **Waterfront di Levante** per la realizzazione del Quartiere Isola, un polo residenziale direttamente affacciato sul mare, ha scelto **Mitsubishi Electric** per la realizzazione di sistemi per il riscaldamento e raffreddamento d'aria e la produzione di acqua calda sanitaria. Grazie alla presenza di sistemi di monitoraggio, gestione ed ottimizzazione dell'efficienza energetica, l'edificio ha ottenuto la prestigiosa certificazione LEED.

Waterfront di Levante
 (Genova)



Mitsubishi Electric è sempre più coinvolta in prestigiosi e avveniristici progetti, grazie alla qualità delle sue soluzioni tecnologiche e ad un'ampia gamma di servizi dedicati pre e post vendita. Oggi è il partner ideale perché ha a cuore non solo il **rispetto ambientale**, ma anche il **risparmio energetico** che si traduce in una significativa riduzione dei consumi.

Mitsubishi Electric, il piacere del clima ideale.



Shipping Italy

Trieste

A Trieste arriva l'ora del bunkeraggio di Gnl ship to ship

Porti Il rifornimento della Silver Ray avverrà dalla bettolina Ravenna Knutsen che fa la spola fra la Spagna e l'adriatico per Edison

di Redazione SHIPPING ITALY Domani, lunedì 29 luglio, per la prima volta il **porto** di **Trieste** sarà teatro di un'operazione di bunkeraggio di gas naturale liquefatto per la nave da crociera Silver Ray della compagnia extra lusso Silversea. SHIPPING ITALY lo scorso 28 giugno aveva preannunciato questa possibilità che potrà ora concretizzarsi grazie a un'apposita ordinanza firmata dalla Capitaneria di **porto** di **Trieste** nei primi giorni di luglio. La bettolina che materialmente effettuerà il rifornimento e che ha trasportato in alto Adriatico il Gnl è la Ravenna Knutsen che si trova già in rada di fronte allo scalo giuliano. Al momento è ancora una possibilità ma varie parti coinvolte stanno lavorando alacremente affinché nel **porto** di **Trieste** possa concretizzarsi già dal prossimo mese di luglio il rifornimento via bettolina di gas naturale liquefatto alla nuovissima nave da crociera Silver Ray di Silversea, società extra lusso del gruppo Royal Caribbean. Secondo quanto appreso da SHIPPING ITALY a fornire il carburante dovrebbe essere, già dal prossimo mese di luglio e fino a settembre, Edison che già oggi il Gnl lo riceve con frequenza regolare dalla Spagna grazie a una bettolina (la Ravenna Knutsen) che preleva il prodotto e lo trasporta al deposito onshore nel **porto** di Ravenna inaugurato nel 2021. L'ultimo scoglio da superare sembra essere il necessario via libera da parte della capitaneria di **porto** di **Trieste** senza il cui assenso le operazioni di rifornimento, mentre la nave è ormeggiata al **Trieste** Terminal Passeggeri, non saranno possibili. Silver Ray è la seconda nave della innovativa Classe Nova consegnata appena un mese fa dai cantieri tedeschi Meyer Werft alla compagnia Silversea (gruppo Royal Caribbean) e da **Trieste** offre crociere di 11 giorni con partenza dal **porto** di Venezia, scalo nel capoluogo giuliano e arrivo ad Atene, con scali nei porti di Zadar, Hvar, Dubrovnik, Bari, Kotor, Corfu, Heraklion e Santorini. Fino ad oggi in Italia è stato sperimentato con successo solo una volta nel **porto** di Spezia il rifornimento ship to ship di Gnl alla nave da crociera Costa Smeralda di Costa Crociere avvenuto nel 2020 , mentre prima un altro rifornimento di un rimorchiatore era stato portato a termine ma tramite la modalità truck to ship , quindi da terra. Stessa modalità di rifornimento di gas naturale liquefatto tramite autobotte da terra è avvenuto nelle scorse settimane nel **porto** di Trapani dove il nuovo traghetto Nerea preso in consegna da Caronte & Tourist Isole Minori è in servizio per coprire la tratta con l'isola di Pantelleria. In futuro la compagnia di navigazione siciliana intende rifornire i suoi traghetti più moderni, sempre con la stessa modalità truck to ship , di biogas, carburante 100% sostenibile derivato dagli scarti organici. N.C. ISCRIVITI ALLA NEWSLETTER QUOTIDIANA GRATUITA DI SHIPPING ITALY SHIPPING ITALY E' ANCHE SU WHATSAPP: BASTA CLICCARE QUI PER ISCRIVERSI



Shipping Italy

Trieste

AL CANALE ED ESSERE SEMPRE AGGIORNATI.

Trieste Prima

Trieste

Rifornimento "storico" di Gnl a una nave in porto: è il secondo caso in Italia

Arriverà domani al Molo VII la Silver Ray, nuova nave da crociera del gruppo a Silversea. La modalità di bunkeraggio sarà lo ship to ship, ossia da bettolina a nave, tecnica utilizzata una sola volta in Italia TRIESTE - Per la prima volta a Trieste e per la seconda volta in Italia, una nave da crociera riceverà un rifornimento di gas naturale liquefatto (Gnl) da nave a nave. Arriverà infatti domani, lunedì 29 luglio, al Molo VII, la Silver Ray, nave bianca appena realizzata, alimentata appunto a Gnl e appartenente a Silversea, società extra lusso del gruppo Royal Caribbean. Un altro rifornimento di Gnl è stato eseguito di recente a Trapani, ma con la modalità truck to ship, ossia da terra. La modalità di bunkeraggio sarà lo ship to ship, ossia da bettolina a nave, tecnica utilizzata una sola volta in Italia (per la nave Costa Smeralda a La Spezia, nel 2020). La capitaneria di **porto** ha già dato l'ok all'operazione, con ordinanza emessa lo scorso 5 luglio.



Shipping Italy

Venezia

A Porto Marghera autorizzata una pipeline sotterranea fra i terminal di Cereal Docks

Porti L'opera è concepita per il trasferimento di oli vegetali mettendo in connessione l'impianto produttivo di via Banchina Molini, dove avverrà lo sbarco del prodotto via nave, e il deposito costiero di via Righi, dove è situato un parco serbatoi di stoccaggio aggiuntivo di Redazione SHIPPING ITALY. L'Autorità di Sistema Portuale del Mar Adriatico Settentrionale ha reso noto di aver autorizzato un importante intervento per collegare tramite pipeline sotterranea due stabilimenti di Cereal Docks all'interno del **porto** di Marghera.

L'opera, concepita per il trasferimento di oli vegetali e prevista dal Piano Operativo Triennale dell'Ente, metterà in connessione diretta l'impianto produttivo di via Banchina Molini, dove avverrà lo sbarco del prodotto via nave, e il deposito costiero di via Righi, dove è situato un parco serbatoi di stoccaggio aggiuntivo. La tubazione interrata sarà lunga 2,6 km e del diametro interno di 250 mm. La port authority in una nota spiega che l'intervento consentirà di abbattere di circa 27.700 KG/anno le emissioni di CO dovute all'utilizzo di mezzi di trasporto pesanti. Al momento, infatti, il deposito costiero di via Righi, pur disponendo di un affaccio sul canale Brentella, non

può essere impiegato come sito di trasbordo marittimo in quanto non ci sono le batimetrie necessarie per far transitare le navi impiegate per il trasporto degli oli vegetali. Conseguentemente, il sito è ad oggi alimentato esclusivamente tramite autobotti che fanno quotidianamente la spola tra i due stabilimenti di proprietà di Cereal Docks. È, inoltre, attualmente in corso la conferenza dei servizi per la costruzione di 6 silos nel sedime dell'impianto di Banchina Molini, dedicati al condizionamento del seme di soia nella fase cosiddetta di "preparazione", preliminare al processo industriale di trasformazione. L'investimento per entrambi i progetti è di 15 milioni di euro e la capacità totale di stoccaggio dei due stabilimenti, una volta connessi tra loro, raggiungerà le 130.000 Tm complessive. "L'intervento - chiarisce il Presidente dell'Adsp veneta, Fulvio Lino Di Blasio - è necessario per potenziare l'operatività e la competitività dell'azienda che è un attore di fondamentale importanza nel nostro scalo, da sempre punto di riferimento per il traffico agroalimentare, grazie anche all'ampio retroterra industriale e alle efficienti connessioni intermodali. Industria molitoria, della mangimistica e della spremitura di semi oleosi sono attività importanti nel nostro mix di merci, che ci consentono di affermarci tra i principali porti multipurpose a livello nazionale". Cereal Docks Marghera è il principale operatore agribulk del **porto** di **Venezia**. L'impianto di produzione, acquisito nel 2011 dalla multinazionale Bunge e oggetto di revamping con investimenti del valore di 100 milioni per il raddoppio della capacità produttiva, è strutturato per ricevere e trasformare semi di soia provenienti da diverse aree del mondo. Sempre a Marghera, Cereal Docks è presente con il deposito costiero in via Righi per lo stoccaggio



Porti L'opera è concepita per il trasferimento di oli vegetali mettendo in connessione l'impianto produttivo di via Banchina Molini, dove avverrà lo sbarco del prodotto via nave, e il deposito costiero di via Righi, dove è situato un parco serbatoi di stoccaggio aggiuntivo di Redazione SHIPPING ITALY. L'Autorità di Sistema Portuale del Mar Adriatico Settentrionale ha reso noto di aver autorizzato un importante intervento per collegare tramite pipeline sotterranea due stabilimenti di Cereal Docks all'interno del porto di Marghera. L'opera, concepita per il trasferimento di oli vegetali e prevista dal Piano Operativo Triennale dell'Ente, metterà in connessione diretta l'impianto produttivo di via Banchina Molini, dove avverrà lo sbarco del prodotto via nave, e il deposito costiero di via Righi, dove è situato un parco serbatoi di stoccaggio aggiuntivo. La tubazione interrata sarà lunga 2,6 km e del diametro interno di 250 mm. La port authority in una nota spiega che l'intervento consentirà di abbattere di circa 27.700 KG/anno le emissioni di CO dovute all'utilizzo di mezzi di trasporto pesanti. Al momento, infatti, il deposito costiero di via Righi, pur disponendo di un affaccio sul canale Brentella, non può essere impiegato come sito di trasbordo marittimo in quanto non ci sono le batimetrie necessarie per far transitare le navi impiegate per il trasporto degli oli vegetali. Conseguentemente, il sito è ad oggi alimentato esclusivamente tramite autobotti che fanno quotidianamente la spola tra i due stabilimenti di proprietà di Cereal Docks. È, inoltre, attualmente in corso la conferenza dei servizi per la costruzione di 6 silos nel sedime dell'impianto di Banchina Molini, dedicati al condizionamento del seme di soia nella fase cosiddetta di "preparazione", preliminare al processo industriale di trasformazione. L'investimento per entrambi i progetti è di 15 milioni di euro e la capacità totale di stoccaggio dei due stabilimenti, una volta connessi tra loro, raggiungerà le 130.000 Tm complessive. L'intervento - chiarisce il Presidente

Shipping Italy

Venezia

degli oli. Lo stabilimento di Marghera (35 dipendenti) opera in sinergia con le altre strutture del Gruppo Cereal Docks ed è dotato di una capacità di stoccaggio di 80 mila tonnellate, che alimentano un impianto di estrazione di oli, farine e lecitine con una potenzialità di circa 1 milione di tonnellate/anno di seme lavorato. Le destinazioni d'uso dei prodotti di Cereal Docks Marghera sono rivolte ad applicazioni nel settore alimentare e nella nutrizione animale. Per garantire efficienza e continuità di servizio al mercato, l'impianto è dotato di una banchina di sbarco per navi transoceaniche e di una piattaforma logistica che integra nave, rotaia, gomma. "Accogliamo con soddisfazione la notizia dell'autorizzazione - dichiara Paolo Fanin, amministratore delegato di Cereal Docks Marghera - che è arrivata in tempi relativamente veloci. La pipeline, insieme al progetto dei nuovi silos di stoccaggio, confermano che Cereal Docks crede nell'importanza strategica del **porto di Venezia**". "Il collegamento via pipeline dello stabilimento di Banchina Molini con il deposito costiero oli vegetali di via Righi - afferma Roberto Olivo, direttore dello stabilimento - è un progetto ambizioso, con caratteristiche uniche a livello europeo, che avrà ricadute positive in termini di sostenibilità ambientale e ci consentirà di razionalizzare i flussi logistici, portando a un miglioramento del servizio ai nostri clienti, ovvero primarie industrie alimentari nazionali che rappresentano il settore più importante nel nostro manifatturiero, con un giro d'affari di 179 miliardi di cui 64 destinati all'esportazione".

ISCRIVITI ALLA NEWSLETTER QUOTIDIANA GRATUITA DI SHIPPING ITALY SHIPPING ITALY E' ANCHE SU WHATSAPP: BASTA CLICCARE QUI PER ISCRIVERSI AL CANALE ED ESSERE SEMPRE AGGIORNATI.

Aeroporto: quando un ente pubblico difende il bene dei cittadini

di Maurizio Rossi* Domani (lunedì 29 luglio ndr) dalle 11.00 del mattino ci saranno assemblee e Cda all'Aeroporto Cristoforo Colombo. La prima assemblea ordinaria con due temi all'ordine del giorno: gradimento ingresso azionista MSC e nomina amministratore del Cda dopo le dimissioni di Ivan Pitto in quota all'Autorità portuale. A seguire ci sarà l'assemblea straordinaria per l'aumento di capitale di 4.5 milioni di euro, che servirebbero a ripianare le perdite di un bilancio non ancora approvato dall'assemblea che potrebbe avere una perdita inferiore qualora tutte le voci dovessero essere ritenute non di competenza solo dell'anno 2023 ma spalmabili sino al 2029 data della fine della concessione che vedrà una gara europea indetta da ENAC per la nuova concessione trentennale. Pertanto l'aumento di capitale necessario è ancora di un importo molto discusso tra i membri del Cda e gli azionisti che ricordiamo, escluso ADR che ha il 15%, sono soggetti pubblici che hanno precisi iter da seguire obbligati per legge, che ben conoscono sia Camera di Commercio sia i commissari Ammiraglio Seno e Professor Benedetti di Adsp che detiene il 60%. Nel pomeriggio poi si riunirà il Consiglio di amministrazione della società con oggetto: valutazione del consiglio dell'esito delle assemblee ed eventuale nomina di un liquidatore. Con questo ordine del giorno di fatto il Presidente Lavarello, che ha precise responsabilità, con il resto del Cda e i suoi consulenti Avvocato D'Angelo e la società di consulenza PWC, vogliono legittimamente e comprensibilmente togliersi eventuali responsabilità civili e penali e per tale ragione i due temi all'ordine del giorno sono consequenziali l'uno dell'altro. Verrà chiesto quindi al Cda, a seconda di quello che decideranno gli azionisti nelle due assemblee precedenti, di prendere diverse decisioni compresa quella, qualora non venga approvato l'aumento di Capitale, di mettere la società in liquidazione. Va chiarito che sul tema delle azioni dei Benetton detenute ad oggi tramite ADR (Aeroporti di Roma) per il 15%, alle assemblee di lunedì 29 parteciperà o sarà assente, ancora il rappresentante di ADR perché nessuna vendita delle azioni è stata effettuata. E nonostante quanto si sia letto sui giornali io avevo già il 21 luglio scritto (LEGGI QUI) che Camera di Commercio avrebbe potuto esercitare, come da statuto, la prelazione sul suo 4% ed eventualmente sulle quote inopstate qualora l'Autorità di sistema portuale non avesse esercitato il suo diritto alla prelazione sull'11% di sua competenza. A mio giudizio Camera di Commercio fa bene a esercitare opzione su tutto il 15% e pare che sia anche obbligata a farlo secondo lo statuto di acquistare anche il cosiddetto "inopato" (l'11% di sua competenza) perché il valore dell'aeroporto a 3 milioni di euro e sicuramente una valorizzazione molto bassa e quel 15% che vende ADR corrisponde solo a 450.000 euro oltre poi a eventuali aumenti di capitale da finanziare ancora da definire come sopra spiegato. Peralto Camera di Commercio con questa



operazione salira' oltre il 33%, andrebbe al 40% e diventa un azionista che potrà' anche condizionare decisioni di straordinaria amministrazione e quindi difendere e valorizzare al meglio comunque un bene pubblico nell'interesse dei cittadini. Questo e' quello che deve fare un ente pubblico, secondo me, lasciando pero' sempre aperta la strada all'ingresso di azionisti importanti e privati per il rilancio del Colombo. Questo non vuol dire che MSC non potrà' entrare nell'azionariato (cosa che peraltro Camera di Commercio ha auspicato ed auspico anche io) ma dopo che verranno esperite tutte le assemblee e ci sarà' una nuova proprietà' temporaneamente tutta pubblica. L' azionariato quindi dovrebbe diventare 100% pubblico (60% **Adsp** 40% Canera di Commercio) e quindi sarà' anche più facile avviare la procedura di gara per fare entrare un azionista privato industriale che dovrà' gestire il NOSTRO Cristoforo Colombo nell'interesse collettivo cosa che deve garantire proprio il soggetto pubblico. MSC non ha un piano conosciuto e comunicato ai cittadini di cosa vorrà' fare del Colombo, vorrebbe che tutti ci fidassimo di loro "alla cieca" perché è' un indubbio grande soggetto a livello mondiale che sta dando a Genova una attenzione particolarmente importante. La gara pubblica invece che gli enti pubblici, Autorita' di sistema portuale e Camera di Commercio dovranno fare, innanzitutto dovrà' motivare e fare una valutazione dell'Aeroporto sottolineando come decine di milioni di denaro pubblici sono stati investiti nella nuova stazione aeroportuale finanziati dalla Regione, la vecchia stazione che verra' rifatta, il tapis roulant da 20 milioni sempre finanziato con denaro pubblico, la nuova stazione ferroviaria che verra' finanziata da Ferrovie (Rfi) dhe sarà' collegata con l'aerostazione. Tutti questi denari pubblici dovranno essere valorizzati nella gara alla quale potranno partecipare tutti i player interessati compresa speriamo MSC. Nell'offerta ritengo che ogni partecipante dovrà' spiegare e garantire il progetto di sviluppo e relativi investimenti che ad oggi invece sarebbero pari a zero euro se escludiamo il solo aumento di capitale utile per coprire le perdite previste dal Cda che ribadisco sono comunque ancora tutte da definire non essendoci un bilancio 2023 approvato. Sinceramente mi auguro che tutti i soggetti in campo, azionisti, consiglieri di amministrazione, presidente, consulenti, meditino bene sulle conseguenze per tutti noi cittadini delle scelte che faranno, e degli obblighi oggettivi ben diversi che ci sono per i soci pubblici e per gli eventuali soggetti privati. A tutti ricordiamo che stiamo parlando dell'Aeroporto di "tutti noi" lo scrissi sin dall'inizio nell'articolo "Giù le mani dall'aeroporto" ([LEGGI QUI](#)) . Non servono oggi prove di forze e sfide all'Ok Corral. I cittadini vogliono garanzie precise sul futuro dell'aeroporto del "loro" aeroporto e anche valorizzazioni economiche congrue dei beni pubblici, come in altro commento andremo a vedere per quanto riguarda il futuro dello Stadio di Genova. Maurizio Rossi, Commissione trasporti Senato XVII legislatura.

Citta della Spezia

La Spezia

Nuovo presidente dell'autorità portuale, candidature fino al 10 settembre

Gli interessati possono presentare la manifestazione d'interesse tramite l'invio del proprio curriculum vitae, specificando le esperienze e qualificazioni professionali conseguite nei settori dell'economia dei trasporti e **portuale**. Ascolta questo articolo ora... Ascolta questo articolo ora... Voice by Anche l'**Autorità di sistema portuale** del Mar Ligure Orientale è tra i nove enti che nei prossimi mesi dovranno rinnovare i vertici. Il ministero dei Trasporti ha emesso il bando per recepire le manifestazioni di interesse ad occupare il ruolo di presidente, attualmente ricoperto da Mario Sommariva per i porti della Spezia e di Marina di Carrara. Le norme in vigore stabiliscono che il presidente di ciascuna delle **Autorità di sistema portuale** sia nominato dal ministro delle Infrastrutture e dei trasporti, d'intesa con il presidente della Regione o i presidenti delle Regioni interessate, sentite le commissioni parlamentari e che sia "scelto fra cittadini dei paesi membri dell'Unione europea, aventi comprovata esperienza e qualificazione professionale nei settori dell'economia dei trasporti e **portuale**". Per questo, il ministro intende procedere all'acquisizione di manifestazioni di interesse da parte di coloro che fossero interessati a ricoprire in via esclusiva e a tempo pieno il ruolo di presidente delle **Autorità di sistema portuale**. Gli interessati possono presentare la manifestazione d'interesse tramite l'invio del proprio curriculum vitae, specificando le esperienze e qualificazioni professionali conseguite nei settori dell'economia dei trasporti e **portuale**. Il ministero sottolinea come l'elenco degli auto candidati non sarà reso noto. C'è tempo fino al 10 settembre 2024.



"Urgente la ZIs in Toscana per stimolare l'attività economica del territorio"

Tognotti (Spedimar): "Porto di Livorno, traffici in chiaroscuro. Andamenti differenziati a seconda delle tipologie" E' un momento di fermento per i porti del Tirreno settentrionale. Ne è consapevole Giovanni Tognotti, presidente di Spedimar, l'associazione labronica delle case di spedizione che aderisce a livello nazionale a Confetra e Fedespediti. Il settore delle imprese di spedizioni contribuisce all'industria logistica italiana con un fatturato di 33 miliardi di euro e un'incidenza 2,5 sul Pil del Paese. A che punto è l'interlocuzione delle categorie con le istituzioni sul progetto di ZIs? Quali sono i passaggi che mancano e cosa potrà cambiare la nuova ZIs per il territorio e per le imprese del settore? "Spedimar ha sempre avuto un'attenzione particolare al tema, già prima che la legge di bilancio 2018 istituisse ufficialmente le ZIs. La Past President Spedimar Gloria Dari è stata forse una delle prime in Italia a parlare di Zes in tutte le loro varie declinazioni, seguendo poi buona parte dell'iter che ha portato alla redazione della proposta tecnica della Regione. Attualmente siamo fermi al Dpcm del 4 marzo scorso che ha costituito l'atto presupposto atteso sei anni che definisce la regolamentazione delle ZIs del centro-nord. La Regione Toscana ha apportato le modifiche marginali richieste al progetto, sollecitando la conferenza delle Regioni affinché si giunga in tempi rapidi all'effettiva istituzione da parte del Governo. L'Istituzione della ZIs e la conseguente modulazione di agevolazioni economiche e amministrative favorevoli alle imprese stimolerà l'insediamento di attività produttive e logistiche (esigenza imprescindibile per Livorno, quale area di crisi complessa) e sarà il terreno su cui l'ascolto e il contributo delle categorie potrà essere davvero fondamentale". La professione dello spedizioniere è in evoluzione assieme alla modernizzazione della catena logistica: anche la formazione degli operatori del futuro, in cui Spedimar è impegnata, sta cambiando? In che modo? "La nostra professione e le nostre aziende sono in continua evoluzione per anticipare le sfide imposte dal contesto geopolitico, dalle dinamiche di mercato e dal peso crescente del tema della sostenibilità nelle sue declinazioni economica, ambientale e sociale. Presupposto indefettibile per affrontare queste sfide è garantire una solida formazione in ambito digitale a tutti i livelli. Lo sviluppo tecnologico rappresenta il vero motore della nostra epoca, imponendo tempi, strutture e organizzazione in funzione di sé medesimo. Lo vediamo nella nostra vita quotidiana e a maggior ragione nel mondo del lavoro, specie in un settore labour intensive quale quello logistico. La competitività può essere mantenuta solo mettendo al centro l'asset rappresentato dalle persone, con una formazione tecnologica allineata ai settori più in voga, la formazione di nuova leadership e lo sviluppo di competenze tecniche trasversali. Spedimar, in sintonia con Fedespediti, ha da tempo adeguato la sua offerta formativa destinata alle aziende per adattarla alle nuove esigenze". Rispetto alle



Tognotti (Spedimar): "Porto di Livorno, traffici in chiaroscuro. Andamenti differenziati a seconda delle tipologie" E' un momento di fermento per i porti del Tirreno settentrionale. Ne è consapevole Giovanni Tognotti, presidente di Spedimar, l'associazione labronica delle case di spedizione che aderisce a livello nazionale a Confetra e Fedespediti. Il settore delle imprese di spedizioni contribuisce all'industria logistica italiana con un fatturato di 33 miliardi di euro e un'incidenza 2,5 sul Pil del Paese. A che punto è l'interlocuzione delle categorie con le istituzioni sul progetto di ZIs? Quali sono i passaggi che mancano e cosa potrà cambiare la nuova ZIs per il territorio e per le imprese del settore? "Spedimar ha sempre avuto un'attenzione particolare al tema, già prima che la legge di bilancio 2018 istituisse ufficialmente le ZIs. La Past President Spedimar Gloria Dari è stata forse una delle prime in Italia a parlare di Zes in tutte le loro varie declinazioni, seguendo poi buona parte dell'iter che ha portato alla redazione della proposta tecnica della Regione. Attualmente siamo fermi al Dpcm del 4 marzo scorso che ha costituito l'atto presupposto atteso sei anni che definisce la regolamentazione delle ZIs del centro-nord. La Regione Toscana ha apportato le modifiche marginali richieste al progetto, sollecitando la conferenza delle Regioni affinché si giunga in tempi rapidi all'effettiva istituzione da parte del Governo. L'Istituzione della ZIs e la conseguente modulazione di agevolazioni economiche e amministrative favorevoli alle imprese stimolerà l'insediamento di attività produttive e logistiche (esigenza imprescindibile per Livorno, quale area di crisi complessa) e sarà il terreno su cui l'ascolto e il contributo delle categorie potrà essere davvero fondamentale". La professione dello spedizioniere è in evoluzione assieme alla modernizzazione della catena logistica: anche la formazione degli operatori del futuro, in cui Spedimar è impegnata, sta cambiando? In che modo? "La nostra professione e le nostre aziende sono in

The Medi Telegraph

Livorno

delusioni del 2022, come sono andati i traffici di **Livorno** e Piombino nel 2023? Quali sono i punti deboli e i punti di forza? "Il **Porto** di **Livorno** è caratterizzato attualmente da un quadro in chiaroscuro, con forti differenziazioni tra i vari segmenti di traffici. Senz'altro quello passeggeri e crocieristico sta vedendo una considerevole ripresa, essendo tornato quasi ai suoi livelli massimi raggiunti a metà degli anni '10. Per quanto concerne invece il traffico commerciale il discorso è più complesso. A fronte di alcuni settori in ripresa automotive, rinfuse liquide e traffico rotabile vi sono altri segmenti fondamentali che destano segnali di forte preoccupazione, prodotti forestali e container su tutti. Quest'ultimo in particolare registra nel 2023 un allarmante 11,0% complessivo rispetto al 2022 e pure le prospettive per l'anno in corso appaiono molto negative. Tale dato risente delle congiunture politiche ed economiche internazionali ma sconta anche alcune criticità interne. Quello dei contenitori è un settore che merita di essere protetto e tutelato nel breve e nel medio termine in quanto uno sviluppo non omogeneo di alcune categorie di traffici a scapito di altre costituirebbe un limite e non certo una risorsa per tutta l'economia e le attività, non solo in ambito provinciale ma regionale". Per quanto riguarda gli ultimi mesi, qual è l'impatto della crisi del Mar Rosso per i porti toscani? "Quella del Mar Rosso è l'ultima di una serie di crisi sistemiche che hanno colpito l'industria marittima negli ultimi anni, mettendo sotto stress l'intera catena logistica. **Livorno** non è stata impattata in modo troppo diretto da questa situazione dato che le rotte seguite dalle merci che scalano il nostro **porto** riguardano soprattutto gli Stati Uniti e Centro-Sud America e non il Far East per mancanza di servizi diretti dovuta purtroppo alle carenze infrastrutturali. Solo le auto nuove provenienti dal Far East hanno registrato non un vero e proprio calo, ma alcuni disagi per la ritardata consegna dei veicoli. In una visione di sistema la crisi ha però senz'altro avuto effetti indiretti per gli scali portuali dell'Alto Tirreno al pari degli altri porti italiani. Tale situazione di difficoltà rappresenta peraltro il riflesso che gli effetti che le crisi di sistema stanno producendo sul tessuto produttivo locale". Dal punto di vista della realizzazione delle infrastrutture al servizio dei traffici e delle banchine del Tirreno settentrionale, a che punto sono i cronoprogrammi delle varie opere? "Il **porto** di **Livorno** aspetta da anni che siano portate a compimento le opere necessarie per il proprio sviluppo e le proprie connessioni sia a mare che a terra. Grazie al Pnrr su molti di questi progetti è stata data un'accelerazione significativa. Darsena Europa in primis, su cui sta convergendo un impegno coordinato delle Istituzioni a tutti i livelli: sono notizie di questi giorni l'ottenimento - finalmente! - del via libera definitivo della Commissione Via-Vas del Ministero dell'Ambiente e il finanziamento di 90 milioni di euro ottenuto dalla BEI, segno tangibile che vi è l'interesse forte a portare l'opera a compimento entro il termine previsto del 2028. Procedono i lavori presso il microtunnel all'ingresso del canale industriale, coi lavori di rimozione delle vecchie tubature Eni il che consentirà di iniziare i lavori di allargamento del canale di accesso per permettere il transito delle navi full container di lunghezza superiore ai 330 metri. Fondamentali anche i lavori per la realizzazione dello scavalco ferroviario,

The Medi Telegraph

Livorno

che collegherà il **porto** all'Interporto Vespucci di Guasticce con tempi di realizzazione previsti entro il 2025. Per le altre opere, assolutamente necessarie, di connessione ultimo e penultimo miglio ferroviari (bypass di Pisa e raccordo Interporto-Corridoio ScanMed) si rimane in attesa di una definizione chiara delle tempistiche, anche se sembra confermato l'impegno del Governo a recuperare nei prossimi provvedimenti di finanza pubblica tutte le coperture necessarie per questo progetto strategico".

Pellegrinaggio "Maria Stella del Mare": «Un viaggio di fede lungo la costa Tirrenica»

FIUMICINO - alla presenza del Sindaco Mario Baccini e del Comandante della Capitaneria di **Porto** di **Fiumicino**, C.V. Silvestro Girgenti, è Partito il pellegrinaggio marittimo "Maria Stella del Mare". L'evento, guidato dal Vescovo Monsignor Gianrico Ruzza ed organizzato in onore della Madonna, patrona della diocesi di Civitavecchia-Tarquinia, è stato patrocinato dal Comune di **Fiumicino**. Presenti anche i parroci di alcune parrocchie locali, come Padre Sergio De Angelis e Padre Leonardo Ciarlo. La cerimonia di partenza si è tenuta presso la Capitaneria di **Porto**, situata in Viale Traiano. Nei pressi della passerella pedonale, le autorità civili e religiose presenti hanno imbarcato l'immagine sacra della Madonna, segnando l'inizio di questo significativo pellegrinaggio. La processione marittima ha percorso la costa tirrenica fino a Montalto di Castro, rappresentando un momento di raccoglimento e devozione per le comunità locali. Durante il viaggio, il corteo effettuerà diverse soste simboliche, senza sbarcare a terra, nelle località di Fregene, Ladispoli,. « Il pellegrinaggio è un'opportunità unica per rafforzare i legami comunitari, un viaggio di fede lungo la Costa Tirrenica, coinvolgendo icittadini e le comunità parrocchiali lungo il percorso. Il Comune di **Fiumicino** esprime il proprio sostegno ed apprezzamento per l'iniziativa, momenti come questo ci ricordano l'importanza del nostro patrimonio culturale e religioso». dichiara il sindaco Mario Baccini.



FIUMICINO - alla presenza del Sindaco Mario Baccini e del Comandante della Capitaneria di Porto di Fiumicino, C.V. Silvestro Girgenti, è Partito il pellegrinaggio marittimo "Maria Stella del Mare". L'evento, guidato dal Vescovo Monsignor Gianrico Ruzza ed organizzato in onore della Madonna, patrona della diocesi di Civitavecchia-Tarquinia, è stato patrocinato dal Comune di Fiumicino. Presenti anche i parroci di alcune parrocchie locali, come Padre Sergio De Angelis e Padre Leonardo Ciarlo. La cerimonia di partenza si è tenuta presso la Capitaneria di Porto, situata in Viale Traiano. Nei pressi della passerella pedonale, le autorità civili e religiose presenti hanno imbarcato l'immagine sacra della Madonna, segnando l'inizio di questo significativo pellegrinaggio. La processione marittima ha percorso la costa tirrenica fino a Montalto di Castro, rappresentando un momento di raccoglimento e devozione per le comunità locali. Durante il viaggio, il corteo effettuerà diverse soste simboliche, senza sbarcare a terra, nelle località di Fregene, Ladispoli,. « Il pellegrinaggio è un'opportunità unica per rafforzare i legami comunitari, un viaggio di fede lungo la Costa Tirrenica, coinvolgendo icittadini e le comunità parrocchiali lungo il percorso. Il Comune di Fiumicino esprime il proprio sostegno ed apprezzamento per l'iniziativa, momenti come questo ci ricordano l'importanza del nostro patrimonio culturale e religioso». dichiara il sindaco Mario Baccini.

La Provincia di Civitavecchia

Civitavecchia, Fiumicino e Gaeta

Pellegrinaggio "Maria Stella del Mare": «Un viaggio di fede lungo la costa Tirrenica»

FIUMICINO - alla presenza del Sindaco Mario Baccini e del Comandante della Capitaneria di **Porto** di **Fiumicino**, C.V. Silvestro Girgenti, è Partito il pellegrinaggio marittimo "Maria Stella del Mare". L'evento, guidato dal Vescovo Monsignor Gianrico Ruzza ed organizzato in onore della Madonna, patrona della diocesi di Civitavecchia-Tarquinia, è stato patrocinato dal Comune di **Fiumicino**. Presenti anche i parroci di alcune parrocchie locali, come Padre Sergio De Angelis e Padre Leonardo Ciarlo. La cerimonia di partenza si è tenuta presso la Capitaneria di **Porto**, situata in Viale Traiano. Nei pressi della passerella pedonale, le autorità civili e religiose presenti hanno imbarcato l'immagine sacra della Madonna, segnando l'inizio di questo significativo pellegrinaggio. La processione marittima ha percorso la costa tirrenica fino a Montalto di Castro, rappresentando un momento di raccoglimento e devozione per le comunità locali. Durante il viaggio, il corteo effettuerà diverse soste simboliche, senza sbarcare a terra, nelle località di Fregene, Ladispoli,. « Il pellegrinaggio è un'opportunità unica per rafforzare i legami comunitari, un viaggio di fede lungo la Costa Tirrenica, coinvolgendo icittadini e le comunità parrocchiali lungo il percorso. Il Comune di **Fiumicino** esprime il proprio sostegno ed apprezzamento per l'iniziativa, momenti come questo ci ricordano l'importanza del nostro patrimonio culturale e religioso». dichiara il sindaco Mario Baccini. Commenti.



FIUMICINO - alla presenza del Sindaco Mario Baccini e del Comandante della Capitaneria di Porto di Fiumicino, C.V. Silvestro Girgenti, è Partito il pellegrinaggio marittimo "Maria Stella del Mare". L'evento, guidato dal Vescovo Monsignor Gianrico Ruzza ed organizzato in onore della Madonna, patrona della diocesi di Civitavecchia-Tarquinia, è stato patrocinato dal Comune di Fiumicino. Presenti anche i parroci di alcune parrocchie locali, come Padre Sergio De Angelis e Padre Leonardo Ciarlo. La cerimonia di partenza si è tenuta presso la Capitaneria di Porto, situata in Viale Traiano. Nei pressi della passerella pedonale, le autorità civili e religiose presenti hanno imbarcato l'immagine sacra della Madonna, segnando l'inizio di questo significativo pellegrinaggio. La processione marittima ha percorso la costa tirrenica fino a Montalto di Castro, rappresentando un momento di raccoglimento e devozione per le comunità locali. Durante il viaggio, il corteo effettuerà diverse soste simboliche, senza sbarcare a terra, nelle località di Fregene, Ladispoli,. « Il pellegrinaggio è un'opportunità unica per rafforzare i legami comunitari, un viaggio di fede lungo la Costa Tirrenica, coinvolgendo icittadini e le comunità parrocchiali lungo il percorso. Il Comune di Fiumicino esprime il proprio sostegno ed apprezzamento per l'iniziativa, momenti come questo ci ricordano l'importanza del nostro patrimonio culturale e religioso». dichiara il sindaco Mario Baccini. Commenti.

Il Nautilus

Focus

Santorini invasa dai turisti: gli abitanti spingono per limitare le navi da crociera

(Foto archivio Il Nautilus Santorini . E' facile vedere la seguente scena a Santorini: armati di selfie stick e telefoni, i turisti invadono l'isola di Santorini da ogni dove - su scialuppe di giganteschi transatlantici, su carrozze che zigzaggonno sulle ripide colline, in groppa agli asini che si bloccano lungo le strette strade acciottolate. Fa molto caldo, ma non ferma i turisti - di un qualunque caldo pomeridiano - per trovare un buon posto tra le case bianche e le chiese a cupola blu dove poi aspettano ore per guardare il famoso tramonto dell'isola greca. Mentre il sole si cala nella caldera, molti altri si ritrovano lungo la scogliera o sui balconi, con le telecamere pronte a firmare l'evento. L'altra 'faccia' dell'isola si scontra con i 20.000 residenti permanenti di Santorini, l'isola un tempo idilliaca di pittoreschi villaggi e spiagge incontaminate, che la vedono rovinare dal turismo di massa. Mentre le proteste contro il turismo eccessivo scoppiano in altre destinazioni turistiche popolari, tra cui **Venezia** e Barcellona, Santorini rappresenta uno degli esempi più forti di come un turismo di massa dei visitatori possono avere un impatto su un luogo. Le Autorità dell'isola insieme lamentano un insopportabile turismo di massa in questi mesi caldi chiedendo un limite ai visitatori. Il crescente numero di turisti stranieri - circa 3,4 milioni di visitatori hanno visitato l'isola l'anno scorso, secondo il Sindaco Nikos Zorzos - stanno mettendo sotto pressione le sue infrastrutture obsolete e procurando gli isolani fuori dal mercato immobiliare. Zorzos dice che ha spinto le Autorità per anni a non consentire un singolo letto supplementare sull'isola e ha proposto un limite sul numero di visitatori delle navi da crociera a 8.000 al giorno, in calo rispetto a circa 17.000. "È nel migliore interesse della nostra terra per esserci un limite", ha detto. Anche gli imprenditori che beneficiano del turismo sono preoccupati. "I nostri standard di vita sono diminuiti. È così semplice", ha detto Georgios Damigos, imprenditore che gestisce un hotel di 14 camere che i suoi genitori hanno aperto negli anni '80. "Santorini è una meraviglia della natura" che rischia di trasformarsi in "un mostro", ha detto. Il boom del turismo di Santorini è un 'turismo' che echeggia in tutta la Grecia. I ricavi del turismo nazionale sono aumentati del 16% nei primi cinque mesi di quest'anno, mostrano i dati, e si prevede che il 2024 superi il record dello scorso anno di 33 milioni di arrivi. Per alcuni, avere più visitatori su Santorini, è auspicabile: "Tutto è possibile quando c'è pianificazione e infrastrutture", ha dichiarato Alexandros Pelekanos, vice presidente dell'Associazione di categoria degli albergatori dell'isola. "Vogliamo soldi o no? Vogliamo avere lavoro e ricavi o no?", ha detto. "Non puoi avere la tua pace e la tua tranquillità e fare soldi". I turisti non sembrano preoccuparsi mentre si arrendono allegramente oltre un cartello che recita "RESPETTO. È la tua vacanza ma è la nostra casa". "È difficile camminare per le stradine, ma è abbastanza



Il Nautilus

Focus

bello" afferma uno spot pubblicitario, che invita a visitare Santorini. (Foto archivio Il Nautilus).